Anno 52

Mercoledì 31 Agosto 1927 - Anno V

N. 206

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,53 - Necrologie L. 1,53 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 18 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

Per la codificazione del Diritto internazionale

IL DISCORSO DI S. E. DE STEFANI alla Conferenza interparlamentare

PARIGI, 30.

La seduta di stamane della Conferenza interparlamentare è stata consacrata alla codificazione del diritto internazionale.

Ha preso per primo la parola il deputato Pella, presidente del Gruppo rumeno, il quale ha esposto una nuova tesi sulla criminalità della guerra ed ha insistito sulla necessità di far rientrare nel piano generale di codificazione tutti i problemi di diritto penale internazionale della guerra.

Si alza quindi a parlare l'on. De Stefani, presidente del gruppo italiano, il quale ha detto che la codificazione dei principî adottati da tutte le Nazioni è un mezzo per stabilire una base sicura per la soluzione delle controversie tra gli Stati.

« Esistono due metodi per procedere alla codificazione del diritto internazionale — ha detto l'oratore. — Il primo consiste nel procurare una regola destinata a reggere le relazioni tra le Nazioni e risolvere le controversie. La seconda, più positiva ma meno scientifica e meno ottimista, consiste nello studiare le questioni e i problemi internazionali che sono maturi nella coscienza dei popoli e che convince di codificare per mezzo di convenzioni internazionali generali. Fu quest'ultimo metodo che venne adottato dal Comitato degli esperti della Società delle Nazioni al momento della prima riunione dell'aprile 1925 e col quale furono studiate undici questioni suscettibili di essere codificate tra cui nazionalità, acque territoriali, privilegi ed immunità diplomatiche, statuto giuridico delle navi dei vari Stati colpite a causa di infrazioni commesse all'infuori del loro territorio, responsabilità degli Stati per i danni causati nei loro territori a persone e beni stranieri, procedura nelle conferenze internazionali, conclusione e redazione dei trattati, repressione della pirateria, restrizioni di sfruttamento della ricchezza del mare ».

« Lo sviluppo del diritto internazionale — ha concluso l'on. De Stefani — ha bisogno di essere diretto e sorvegliato. Spetta all'Unione interparlamentare di svolgere questo compito delicato ».

Ha preso quindi la parola il dottor Schnecking (Germania) il quale ha domandato che si dichiari illegittima ogni guerra o almeno ogni guerra di aggressione. Ha detto che la umanità non si rende conto della importanza dell'imposizione di un diritto internazionale e ha affermato che verrà un momento in cui questa converrà che la codificazione del diritto internazionale non può che rinforzare l'idea del diritto del mondo.

Quindi il dr. Montague, membro del Congresso degli Stati Uniti, ha raccomandato, per raggiungere tale scopo, la convocazione periodica di conferenze e ha proposta ancora di permettere ai paesi non membri della Società delle Nazioni di partecipare alle conferenze con la indispensabile indipendenza.

Heemskerk (Paesi Bassi) ha fatto la critica delle proposte del dott. Schneking ed ha chiesto quale sarà l'autorità competente per decidere se la guerra è legittima o no.

Il Capo del Governo a colloquio con Stringher

I doveri della borghesia

ROMA, 30.

Il ritorno del Capo del Governo S. E. Mussolini alla Capitale avvenuto, come è noto, l'altra sera, ha portato una ripresa più intensa dell'attività dei vari Ministeri.

Il Primo Ministro, con l'instancabile operosità che è una delle fortune d'Italia, ha ripreso il suo consueto lavoro avendo anzitutto un colloquio con i suoi diretti collaboratori.

L'on. Mussolini ha ricevuto, fra gli altri, il direttore della Banca d'Italia, comm. Stringher.

S. E. Turati, Segretario Generale del Partito, si è recato al Viminale per il rapporto quotidiano e non ha mancato anche di informare il Capo del Governo sullo svolgimento delle Olimpiadi universitarie.

A ribadire quanto ha scritto ieri così vibratamente e con tanto spirito fascista Arnaldo Mussolini, il «Lavoro d'Italia» dedica sull'argomento un editoriale dal titolo «I doveri della borghesia».

« Con ragione — scrive il giornale — Arnaldo Mussolini ha richiamato la borghesia italiana ai suoi doveri nel campo economico. Vi è troppa inerzia da parte della borghesia produttrice di fronte alla politica finanziaria del Governo e questa inerzia se non vuole che venga giudicata resistenza passiva deve venir sostituita da una ripresa delle aziende e da un nuovo rifiorire di iniziative nel campo agricolo e industriale ».

Il giornale quindi rileva:

« Oggi che di fronte alla minaccia del fallimento della lira che è quanto dire di tutta la nostra economia, il Governo con piena coscienza dei suoi doveri ha reagito alla facile e allegra finanza inflazionista, ridonando prestigio e forza alla nostra moneta e dando base più sicura alla economia nazionale, ancora una volta la borghesia italiana si apparta e, in mancanza di guadagno, facile e sicuro, preferisce aspettare imboscando il danaro e rifiutando di concorrere con un grande sforzo produttivo a rendere meno gravi e inevitabili le difficoltà derivanti dalla nostra ricchezza demografica ».

Esclusa l'utilità e anche la possibilità di convogliare all'estero l'eccesso della nostra popolazione, il giornale osserva che in queste condizioni, se la borghesia italiana non compie il necessario sforzo, noi ci troveremo a dover affrontare e risolvere il problema di una forte disoccupazione, non solo nelle città, ma anche nelle campagne.

« Vano è illudersi — continua il « Lavoro d'Italia » — che i salari possasno ancora subire delle ulteriori contrazioni. Essi si sono talmente avvicinati al livello minimo, che consente appena il soddisfacimento delle più elementari necessità della vita, che non è possibile incidere ancora su di essi. Un'ulteriore riduzione di salari non darebbe a nessuno il margine sufficente per creare nuove imprese e per sviluppare le attuali e non potrebbe, quindi, essere il mezzo per eliminare la disoccupazione. Ora, dal momento che i disoccupati non si possono lasciar morire di fame, su chi ricadrebbe il peso grandissimo dei sussidi che si dovrebbero ad essi accordare? Evidentemente sullo Stato. Ma lo stato trae i suoi mezzi finanziari dai cittadini. A questi dovrebbe necessariamente richiedere, con l'imposizione di nuovi tributi, i mezzi necessari per sussidiare i disoccupati. Al di fuori di questo sforzo volontario della borghesia italiana, non vi è altro rimedio che lo intervento dello Stato contro coloro che, rifiutando di concorrere con i loro mezzi e con la loro opera alla vita della Nazione, devono venire considerati come inetti, se non come disertori e come nemici. Ora, gli inetti non hanno alcun diritto di dirigere la vita economica del Paese e lo Stato, che rappresenta gli interessi di tutti, dovrebbe integrare le deficienze della loro attività quando queste si rivelassero nocive e pericolose per la Patria.

« Mentre i lavoratori — conclude il giornale — hanno dato e danno, a malgrado dei sacrifici che sopportano, prove indiscutibili di grande disciplina e di fervido consenso al Regime ed alla nostra politica economica, attendiamo sempre che la borghesia faccia volontariamente il proprio dovere verso il Fascismo che l'ha salvata e verso la Nazione che ha bisogno di produrre e lavorare molto per conquistare il suo avvenire ».

Facilitazioni farmaceutiche ai dopolavoristi tesserati

ROMA, 30.

L'O. N. D. comunica:

Tra l'Opera Nazionale Dopolavoro ed il Sindacato nazionale dei farmacisti sono state stabilite le seguenti facilitazioni per tutta l'Italia sui generi farmaceutici:

Primo — Sconto del cinque per cento sui diritto professionali dei farmacisti.

Secondo — Rinunzia al diritto fisso dovuto per travaso di ossigeno.

Terzo — Applicazione dello sconto del dieci per cento sui bendaggi, oggetti di gomma e presidi chirurgici.

Quarto — Riduzione dei diritti addizionali da lire quattro a lire due per le ricette spedite di notte.

Quinto — Riduzione del diritto addizionale da lire due a lire una per le ricette spedite nelle ore di chiusura.

Di tali facilitazioni beneficeranno soltanto i dopolavoristi tesserati per uso loro e delle loro famiglie.

Tali sconti non si applicano alle specialità per le quali ogni farmacista è libero di offrire le falicitazioni che crede.

Elogio inglese alla Milizia fascista

LONDRA, 30.

Il «Times» in una corrispondenza da Roma rileva la soddisfazione del comando della Milizia per l'esemplare condotta ed altissimo spirito ed efficenza bellica dimostrati dai militi fascisti nelle recenti manovre. Rileva che le Camicie nere che presero parte alle esercitazioni erano studenti, operai commercianti e professionisti che sospesero volontariamente e senza compenso le loro occupazioni.

Per la partecipazione degli Avanguardisti alla crociera marina

ROMA, 30.

L'Opera Nazionale Balilla comunica: Essendo prossimo l'inizio della crociera marina, si comunicano le definitive disposizioni a cui dovranno attenersi rigorosamente i Comitati provinciali e gli Avanguardisti partecipanti alla crociera. Nella giornata del 4 settembre si imbarcheranno a Genova gli avanguardisti della Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Venezia Giulia, Emilia, Toscana. Il 6 settembre, dalle ore 7 alle 17 si imbarcheranno a Napoli gli avanguardisti della Campania, Puglie, Basilicata, Sardegna, Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche, Zara. Il 7 settembre dalle ore 8 alle 19 si imbarcheranno a Palermo gli avanguardisti della Sicilia e della Calabria.

Il piroscafo su cui si compirà la crociera come è stato annunciato, sarà il «Cesare Battisti» della Transatlantica Italiana.

All'organizzazione di questa manifestazione dell'Opera Nazionale Balilla ha dato il suo appoggio S. E. Sirianni, il quale ha cooperato autorevolmente a che l'organizzazione procedesse rapida e perfetta. Seguirà la crociera un rappresentante dell'Istituto L. U. C. E. il quale girerà gli aspetti e i momenti più notevoli della vita degli avanguardisti a bordo e a terra. I grandi giornali italiani invieranno i loro corrispondenti perchè la crociera venga seguita attentamente dal pubblico. S. E. Sirianni ha voluto che a Napoli agli avanguardisti venga tenuta una conferenza sulla Tripolitania di modo che sbarcando in Africa le giovani Camice nere siano a conoscenza dei principali aspetti della vita coloniale. All'uopo il Sottosegretario alla Marina ha designato un competente ufficiale che a Napoli parlerà su questo tema: A Genova il giorno 17 avverrà lo sbarco di tutti gli avanguardisti ai quali saranno fatti visitare gli impianti del porto e la città.

I nomi delle vittime pel crollo di un tetto a Livorno

LIVORNO, 30.

Ecco l'elenco dei militari morti nel disastro avvenuto nella caserma «Cucchiari»: Pace Gerardo, classe 1906, da Avellino (Potenza) — Cassetta Sebastiano, classe 1907, da S. Croce del Sannio (Benevento) — Guerra Antonio, classe 1907, da Alanno (Teramo) — Scimmante Albino, classe 1907, da Matera (Potenza) — Astolfi Giuseppe, classe 1906, da Baiso (Reggio Emilia) — Giurlandò Gioacchino, nato a Palermo, del distretto di Trapani — Iadivaia Domenico, classe 1907, da Sant'Agata dei Goti (Benevento) — Di Fazio Antonio, classe 1907, da Penne (eTramo) — Santella Vincenzo, classe 1907, da Cinigiano (Grosseto) — Pacca Antonio, classe 1907, da Ancarano (Benevento) — Di Pasquale Guerrino, classe 1907, da Castel Casagna (Teramo) — Quaranta Sabatino, da Cusciano (Teramo) — Di Stefano Ercole, classe 1904, da Arignano (Teramo) — Cinquesei Lodovico, classe 1907, da Nappella sul Tavo (Teramo) — Cammillotti Mauro, classe 1907, da Santafiora (Grosseto) — Sardini Camillo, classe 1907, da Clice (Teramo) — Di Renzo Marco, classe 1907, da Teramo.

(Stefani).

Dopo la beffa di Levine

Come il miliardario americano spiega la sua fuga a Londra

"Non era giusto che la Francia mi tenesse sotto tutela,,

LONDRA, 30.

Non appena atterrato, il signor Levine partito come è noto da solo da Parigi e recatosi a Londra, ha consegnao le seguenti dichiarazioni scritte allo scopo di chiarire i motivi della sua evasione. Eccone il testo:

« Ho condotto il «Columbia» a Londra perchè ho ritenuto fosse meglio così nell'interesse del volo che voglio tentare. Sono persuaso che non vi era nessuna probabilità di partire da Parigi per New York benchè io sia pronto da due mesi. Quando i rapporti che ricevevo dei servizi meteorologici britannici e americani, indicavano che le condizioni atmosferiche erano buone e quando domandavo di conseguenza a Drouhin di prendere la partenza, egli rifiutava sempre dicendo che l'ufficio francese aveva invece informazioni sfavorevoli del tempo sull'Atlantico. Voglio subito dichiarare che non ho voluto fuggire nessuno e che Drouhin riceverà tutta la indennità dovutagli secondo il contratto. Non bisogna inoltre interpretare la mia venuta a Londra come una critica delle qualità del pilota francese che io considero come uno degli aviatori più abili. Penso di aver commesso un errore formidabile stipulando un contratto per sorvolare l'Atlantico in compagnia di un uomo con il quale mi trovo nella impossibilità di parlare poichè Drouhin non parla l'inglese ed io non so una parola di francese. Per voli simili è necessaria la cooperazione più completa tra pilota e passeggero e ciò non può essere ottenuto nel mio caso non facendo il viaggio con un pilota che parli la lingua inglese.

Conducendo il mio apparecchio da Le Bourget a Londra, sono rimasto nel mio pieno diritto. Il «Columbia» è di mia proprietà e nessuno può impedirmi di andare dove voglio con esso. Durante il mio soggiorno in Francia ho notato che è stato fatto tutto il possibile per impedirmi di partire. Ciò deriva forse dal fatto che ai francesi è dispiaciuto il mio volo New York-Berlino? Non lo so; tuttavia quanto ho fatto in Francia è stato oggetto di critiche e tante volte sono stato descritto come una persona, che non vuol mantenere le sue promesse.

Mi sono reso conto che la mia partenza da Parigi era per così dire sotto il controllo dei francesi e ciò non mi è sembrato giusto, poichè sono io che pago le spese. Infine quando mi sono persuaso che non avevo altra via d'uscita mi sono deciso a condurre l'apparecchio in Inghilterra per poter partire da qui. La traversata dell'Atlantico da est ad ovest se deve essere compiuta entro l'anno in corso bisogna iniziarla subito ».

Assalito dalle domande dei giornalisti, Levine ha così descritto il suo atterramento:

« Io non ho mai volato da solo. Le mie pericolose e involontarie acrobazie al momento di atterrare sono dipese dal fatto che avevo dimenticato la manovra che avevo visto fare da Chamberlin e da Drouhin e ho dovuto cavarmela d'istinto. Ora il Ministero britannico dell'Aeronautica mi ha pregato di non volare finchè abbia ottenuto un brevetto di pilota. Io non ho mai avuto tale diploma e d'altra parte non ho avuto nemmeno il passaporto, cosa che mi ha procurato molte difficoltà al momento dell'arrivo ».

Levine vuol ripartire oggi per Parigi a bordo di un aereoplano commerciale allo scopo di andare a versare a Drouhin l'indennità di 100 mila franchi che gli è dovuta e per portare a Londra il suo bagaglio.

Levine non tornerà a Parigi

LONDRA, 30.

Levine ha dichiarato ad alcuni giornalisti che il suo avvocato a Parigi sen. Lockwood lo ha informato di avere liquidato ogni pretesa di R. Drouhin avendogli consegnato 100.000 franchi come compenso per le rotture del contratto. Levine ha aggiunto che non ritornerà a Parigi e che attenderà la moglie e la figlia a Londra dove resterà fino allo inizio del raid per ritraversare l'Atlantico.

Levine si è recato oggi alle 13 all'Aereoporto di Croydon e dopo un colloquio col pilota Hinchcliff, ha dichiarato di non avere ancora nulla fissato con questo ultimo relativamente al raid attraverso l'Atlantico. Ha avuto pure colloquio con due ploti. Levine ha soggiunto di avere intenzione di fore stasera il volo di prova con Hinchcliff come pilota poichè non gli è permesso di guidare egli stesso l'aeroplano.

Il nuovo pilota di Levine

LONDRA, 30.

Dopo il volo di prova Levine ha nominato Hinchcliff suo pilota per il nuovo raid transatlantico.

Il "Pride of Detroit,, partito in volo per Costantinopoli

MONACO DI BAVIERA, 30.

Stamane alle ore 6.30 il monoplano americano «Pride of eDtroit», è partito per Costantinopoli.

Il passaggio per Belgrado

BELGRADO, 30.

Oggi a mezzogiorno è arrivato l'aeroplano americano «Pride of Detroit».

Il "Royal Windsor,, rimanda la sua partenza

WINDSOR (Ontario), 30.

La partenza per l'Inghilterra dell'aeroplano «Royal Windsor» che era stabilita per il pomeriggio di ieri è stata sospesa a causa delle sfavorevoli condizioni atmosferiche.

Il record dell'altezza

PARIGI, 30.

Secondo i giornali l'aviatore Gallizo, innalzatosi ieri a volo, ha battuto il record mondiale di altezza, già da lui detenuto avendo raggiunto i 13.000 metri.

Un libro di de Pinedo sul volo attraverso le Americhe

ROMA, 30.

Il generale de Pinedo ha affidato allo editore Hoepli di Milano la pubblicazione del racconto del suo volo sul «Santa Maria» attraverso l'Atlantico e le due Americhe.

Il volume sarà corredato dagli schizzi originali dell'autore, oltre che da documenti fotografici e carte di palpitante interesse. Conterrà anche una serie di tavole d'arte, appositamente create sotto la guida del generale de Pinedo e di Vincenzo Gemito.

Per concorde desiderio dell'autore e dell'editore, sarà allestita anche una edizione italo-americana, che avrà lo scopo, non solo di ricordare le cordiali manifestazioni che si ebbe de Pinedo a Buenos Aires, ma di portare un simpatico contributo alle relazioni amichevoli fra i due Paesi.

L'editore Hoepli si reca all'uopo in Argentina, portatore di un autografo del generale de Pinedo, a S. E. il Presidente dott. Alvear.

Piroscafo incendiatosi nel porto di Augusta

Nessuna vittima

AUGUSTA, 30.

Mentre salpava per Bengasi si è incendiato in questo porto il piroscafo «Amicizia» carico di 12.000 casse di benzina. Non vi è alcuna vittima. Il carico è completamente distrutto.

COME E QUANDO SI PUO' EMIGRARE

Le istruzioni governative agli ispettori di imbarco e alle Questure - Il passaporto soltanto agli operai muniti di contratto di lavoro o chiamati da parenti prossimi - Le disposizioni in vigore il 1° settembre

ROMA, 30.

L'ultimo numero del «Bollettino della Emigrazione», edito dalla Direzione Generale degli Italiani all'Estero, reca tre circolari della Direzione stessa, a firma del Capo del Governo, che per la loro considerevole importanza nei riguardi della nuova disciplina della emigrazione vanno segnalate.

Il controllo all'imbarco

La prima dà agli ispettori dell'emigrazione nei porti di imbarco, istruzioni per il rilascio dei certificati di assicurato imbarco, che dovranno avere vigore dal prossimo 1.o settembre. Per quello che riguarda i documenti, la circolare prescrive tassativamente:

« I documenti in difetto dei quali alle R.R. Questure non è consentito il rilascio di alcun passaporto (con marca da lire 2) per paesi transoceanici, possono soltanto venire emessi qualora risulti garantito che gli interessati siano per trovare immediato impiego o sicura assistenza nei paesi esteri a cui si dirigono. Pertanto l'emissione dei certificati di assicurato imbarco può esclusivamente avere luogo a favore dei cittadini:

1) purchè siano in possesso di regolare contratto di lavoro, cioè di contratto contenente tutte le clausole relative all'impiego dei lavoratori debitamente vistato dal competente R. Console e proveniente da un datore di lavoro estraneo rispetto al chiamato o anche legato a lui da vincoli di parentela o affinità oltre il terzo grado;

2) che siano in possesso di un atto di chiamata proveniente da parenti non oltre il terzo grado e debitamente vistato dal competente R. Console all'estero.

Questi parenti tassastivamente enumerati sono: il coniuge, i figli, i genitori gli avi paterni o materni, i fratelli e le sorelle, gli zii paterni o materni.

In entrambi i casi l'atto di chiamata, oltre al visto del R. Console, deve portare una sua dichiarazione da cui risulti l'ammissione del chiamato nel paese straniero.

S'intende che tale dichiarazione non esime gli Ispettori dal procedere agli accertamenti di loro competenza, per il rilascio, sotto la loro responsabilità, del certificato di assicurato imbarco ».

Le norme per i passaporti

La seconda circolare, diretta ai Prefetti, contiene norme ancora più dettagliate per li rilascio dei passaporti a decorrere dal 1.o settembre prossimo. Essa precisa:

« Quanto al passaporto, così detto di «classe», con marca di lire 60, il rilascio di esso sarà consentito in piena conformità con le norme vigenti in proposito. Per quello che riguarda il rilascio dei passaporti con marca da lire 2 ai cittadini che desiderano recarsi all'estero, a scopo di lavoro, per esercitare il piccolo traffico o per raggiungere parenti già emigrati a tale scopo, bisogna tener presente quanto segue:

Paesi Transoceanici — I passaporti per i paesi transoceanici, cioè per qualsiasi destinazione al di là dello Stretto di Gibilterra (escluse le coste europee) o del Canale di Suez, non possono venire rilasciati che in seguito ad analogo benestare, comunicato alla R. Questura cui sspetta, dal competente regio ispettore per l'emigrazione al porto di imbarco, mediante invio del noto certificato di assicurato imbarco. Tale certificato, il regio ispettore all'emigrazione rilascia in conformità delle istruzioni da me impartite e solo a quei cittadini che già all'atto della richiesta siano in possesso di regolare contratto di lavoro (meno che per gli Stati Uniti) ovvero di atto di chiamata proveniente da parente non oltre il terzo grado e debitamente vistato dal competente R. Console, così da garantire che essi siano per trovare immediato impiego o sicura assistenza nei paesi esteri a cui si dirigono.

Paesi Continentali — Per i paesi continentali, escluse quelle regioni bagnate dall'Oceano Indiano, e per i paesi del bacino del Mediterraneo, i passaporti non potranno venire rilasciati se i richiedenti non esibiscono direttamente al l'Autorità di Pubblica Sicurezza i contratti di lavoro o gli atti di chiamata, in conformità delle discriminazioni seguenti: A) Contratti di Lavoro: si distingono in contratti individuali o collettivi. I primi vengono direttamente inviati dai datori di lavoro agli operai arruolati. I secondi sono stipulati e trasmessi per tramite di questo Ministero (Direzione Generale degli Italiani all'Estero). I lavoratori, individualmente arruolati, non possosno ottenere il passaporto se non presentano direttamente alla R. Questura l'originale del contratto di lavoro, munito del «visto» del Regio Console competente. Inoltre, per i lavoratori diretti in Francia e nel Belgio, tale contratto, ai fini del rilascio del passaporto, non può essere considerato valido se non munito anche del «visto» della competente Autorità francese o belga. I lavoratori diretti a vari altri paesi europei (Inghilterra, Svizzera, Germania, Austria ecc.), debbono presentare alla R. Questura, oltre al contratto di lavoro, vistato dal R. Console competente, il permesso di ingresso e di soggiorno nel paese estero prescelto, permesso rilasciato dalla competente Autorità straniera e vistato dal R. Console.

Infine, per i paesi che non sogliono rilasciare uno speciale documento che contenga tale permesso, il contratto di lavoro porterà, oltre al «visto» del R. Console, una attestazione di lui, circa la ammissibilità del chiamato nel paese straniero.

Gli atti di chiamata

« I lavoratori arruolati mediante contratto collettivo, che viene approvato da questo Ministero, non possono ottenere il passaporto se non sono muniti del cosidetto e ben noto «estrattino contratto» rilasciato e vistato dal R. Ispettore all'emigrazione o da un delegato di esso.

« Debbono ritenersi validi al fine del rilascio del passaporto, soltanto i veri atti di chiamata e non le offerte di lavoro, che sotto tale forma si intende spesso camuffare. E propriamente debbono ritenersi validi, secondo quanto detto in precedenza, gli atti di chiamata provenienti da parenti legittimi fino al terzo grado e debitamente vistati dalla competente Regia Autorità consolare all'estero.

« Inoltre è da notare che gli atti di chiamata non sono validi se anche in ordine ad essi, la regia autorità predetta non faccia le constatazioni dirette circa l'ammissibilità del chiamato nel paese straniero. Questa attestazione, così in quel caso come in questo, non esime la R. Questura dal compiere i consueti accertamenti per il rilascio dei passaporti. Si intende che quanto precede in ordine al rilascio dei passaporti rappresenta quanto lo Stato italiano tassativamente esige per consentire l'espatrio dei propri cittadini. Dove determinati Paesi stranieri impongano maggiori controlli e norme anche più restrittive, queste debbono essere osservate con le norme italiane. Avverto altresì che tutte le precedenti istruzioni si riferiscono, come già avvertito, ai passaporti richiesti dai cittadini che desiderino recarsi all'estero a scopo di lavoro. Tale dizione, che non specifica di quale genere di lavoro debba propriamente trattarsi, consente all'autorità politica un certo potere discrezionale per infrenare maggiormente l'emigrazione, in casi speciali in cui ciò si rendesse necessario. Non occorre aggiungere che nulla è innovato circa la prassi stabilita dalle vigenti norme per la richiesta ed il materiale rilascio dei passaporti (nulla osta del podestà, informazioni di carattere personale ecc.), il visto e le eventuali rinnovazioni circa i passaporti di cittadini italiani residenti all'estero e venuti in Italia per un periodo breve di soggiorno, non sarà naturalmente subordinato alla osservanza delle predette norme, concernenti il rilascio dei passaporti a coloro che si recano all'estero per la prima volta o dopo una lunga permanenza in Italia. Le competenti autorità di pubblica sicurezza potranno in questo caso vistare ed eventualmente rilasciare passaporti, semprechè su questi vi sia il visto del R. Console nel paese estero di provenienza con una opportuna indicazione circa il viaggio di breve durata che il titolare del passaporto intende compiere fuori del Paese di sua residenza abituale ».

Istruzioni alle Ambasciate

La terza ed ultima circolare informa:

« Le Ambasciate e le Legazioni sugli intendimenti recenti del Governo di contenere entro ristretti limiti l'emigrazione, che deve essere considerata come un depauperamento demografico, che in definitiva non può che indebolire qualitativamente e quantitativamente la compagine della Nazione, hanno ricevuto le istruzioni già inviate ai Prefetti per quanto si attiene agli atti di chiamata ed ai contratti di lavoro. A complemento delle disposizioni di queste circolari e di quelle contenute nella circolare 12 luglio a firma del Sottosegretario Grandi, i competenti Regi Uffici all'estero, oltre agli atti di chiamata, di provenienza di parenti non oltre il terzo grado, sono autorizzati a derogare, in casi assolutamente eccezionali, degni di particolare attenzione per speciali condizioni di famiglia e di interessi; come, per esempio, gli atti di chiamata provenienti da affini di pari grado delle categorie di cui alle precedenti circolari, ad esempio i suoceri ed i cognati ».

Gli automobilisti italiani alle gare inglesi

Foresti salvo per miracolo

LONDRA, 30.

Si annunzia che gli automobilisti italiani partecipanti alle gare inglesi, hanno abbandonato per oggi le corse di allenamento a cause del terreno bagnato. Anche Giulio Foresti ha sospeso gli esperimenti. Egli ieri, mentre stava esercitandosi con una macchina speciale con la quale ha intenzione di battere il record mondiale di velocità, è sfuggito miracolosamente alla morte. Durante una delle sue corse di allenamento, l'autovettura munita di un motore di 400 cavalli, lanciata alla velocità di circa 240 chilometri all'ora, ha slittato sulla sabbia bagnata con le ruote posteriori descrivendo una serie di cerchi terrorizzanti. Il Foresti è tuttavia riuscito abilmente a ristabilire l'equilibrio della macchina ed ha continuato la corsa.

Le truppe giapponesi sgombreranno da Tsin Tao

TOKIO, 30.

Il Ministero della Guerra annunzia che, in seguito alla situazione stabilitasi nello Sciang Tung, tutte le truppe giapponesi saranno ritirate da Tsin Tao il 7 o l'8 settembre.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 30 agosto 1927)

Affari approvati

Buia e Varmo: Accettazione mutui di favore ferrovia Precenicco-Gemona. — Sedegliano: Vendita ritaglio stradale a Pressacco e a Lizzit — Cordenons: Modifica alle tariffe di irrigazione — Basiliano: Transazione vertenza con fratelli d'Agostino; acquisto terreno per ampliamento strada Basiliano Basagliapenta — Prato Carnico: Concessione prestito al Consorzio Comuni Val Degano per tranvia — Udine: Casa di Ricovero: modifica al regolamento organico — S. Giovanni di Manzano: Approvazione piano finanziario istituenda Casa di ricovero e fitto locale relativo delibera 22 maggio e 4 giugno 1927 — Amministrazione Provinciale: Contributo straordinario corso maestri alloglotti — Pasiano di Pordenone: Regolamento amministrazione daziaria — Paluzza, Spilimbergo e Codroipo: Regolamento tassa macchine da caffè espresso — Forni di Sopra: Addizionale su imposta complementare — Ciseriis: Regolamento imposta industria commercio tassa patente — Polcenigo: Tassa famiglia ed esercizio rivendita — S. Giorgio di Nogaro: Lascito Chiaba: bilancio 1927-28 — Artegna: Congregazione di Carità: bilancio 1925-26 — Cimolais: Bilancio 1927 — Cimolais: Mutuo per edificio scolastico — Arzene: Rettifica mutuo per edifici scolastici — Cordovado: Sistemazione contabilità arretrate — Pozzuolo: Esonero cauzione commerciale Bearzi — Pasiano di Pordenone: Esonero cauzione commerciale Zanussi — Chiusaforte: Esonero cauzione commerciale Marcon e Acri — Forni di Sopra: Regolamento comunale di uso dell'acqua potabile — Bordano: Contrattazione mutuo con la Cassa D.D. P.P. — Comeglians: Contributo Patronato Nazionale — Visco: Contributo Patronato Nazionale — Sequals: Contributo Cont. Enti Autarchici — Manzano: Contributo Ass. Mutilati e Invalidi — Cervignano: Contributo Antitubercolare: Comuni della Provincia debitori verso il Consorzio per contributi arretrati — Comeglians: Svincolo cauzione appalto latteria Tualis — Cordenons: Acquisto elettropompa per edificio scolastico — Tor. Contratto fornitura energia elettrica — Marano: Vendita edificio provato 2010 — Cavazzo Carnico: Contributo Avang. Fascista e Sez. Balilla — Varmo: Iscrizione a socio Opera Nazionale Balilla — Sedegliano: Iscrizione a socio Opera Nazionale Balilla — Sacile: Iscrizione a socio Opera Nazionale Balilla — Consorzio Veterinario Manzano: Riconoscimento servizi prestati in guerra del titolare: concessione a titolo di gratificazione della maggior somma percepita dal dr. Bisanti — Sedegliano: Modifica regolamento polizia rurale — Resia: Modifica regolamento polizia urbana — Forgaria: Regolamento polizia rurale — Amministrazione Provinciale: Contributo a Federazione Friulana del P. N. F. per manifestazioni in onore di S. E. Turati — Attimis: Contratt. prestito con signor Guion per esecuzione opere presa dell'acquedotto — Udine: Monte di Pietà: ampliamento e sistemazione colonia Variano — Brefotrofio Provinciale: Investita in R. I. ammont. tassa irrepetibile di allevamento esposti — Costellari — Cividale: Congregazione di Carità: concessione al Comune di Cividale di un mutuo provvisorio per deficenza di cassa.

Affari rinviati

Sagnacco: Modifica regolamento organico — Gemona: Aumento stipendio a medico carceri — Paularo: Svincolo cauzione contratto vendita piante bosco Palis e Meledis.

In parte approva e in parte respinge: Pordenone: Vari ricorsi contro tassa patente — Cossano: Giovanetto ricorso contro tassa famiglia — S. Vito al Torre: Ricorso fornace Craglio contro imposta industria anni 1926 e 1927.

CRONACA GEMONESE

Decesso di un ex combattente e fascista e solenni onoranze funebri

(30). — Martoriato nelle carni, per un crudele morbo, e stoicamente soffrendo per lungo tempo, cessava di vivere ieri mattina il rag. Ruggero Tedeschi, nostro collega in giornalismo era attivo corrispondente della «Gazzetta di Venezia», ex ufficiale di Cavalleria, ex combattente e fascista, decorato di due croci di guerra, che precare virtù dell'animo accoppiava una salda fede fascista.

L'Estinto, nostro amico carissimo, da qualche anno copriva con zelo e chiara competenza il posto di Segretario al R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini», dopo aver esplicato encomiabilmente funzioni d'ufficio in Comune. Esprimiamo in questa luttuosa circostanza alla famiglia e ai parenti le nostre più vive condoglianze.

Commoventi e solenni riuscirono le estreme onoranze rese al compianto Estinto. La manifestazione resa sarà di lenimento al padre Luigi, alla mamma e alle sorelle che mirivano ricambiate dalla città un grande affetto all'estimato Ruggero.

Il corteo funebre si formò in via Cavour e vi accorrevano, oltre un largo stuolo di cittadini, rappresentanze, associazioni ordinate nel seguente ordine: Insegne religiose, Centuria Balilla, Avanguardisti, allievi del R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini», le corone della famiglia, del cognato Disetti, della scuola Professionale, della famiglia Motta, del Municipio, e mazzi di fiori seguiva il clero, la bara scortata dalla M. V. S. N. con ai cordoni il maestro Adriano Morgante per il Fascio e per gli amici, il signor Diocomino Federico per i combattenti, il cav. Carlo Rossini per il Comune e l'ing. Enrico Pittini per il R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini», accompagnavano il feretro il cognato Ermes Disetti con i nipotini, parenti, molte altre personalità, le rappresentanze del Fascio con gagliardetto dei Mutilati e combattenti, della Milizia, della Società Operaia, della Pro Gemona, dei volontari Alpini, della Associazione sportiva, del Tiro a Segno, tutte con vessilli ed altre che involontariamente ci sfuggono; indi cittadini e il popolo.

Dopo le esequie in Duomo, il funerale continuò per il Cimitero. Qui il signor Adriano Morgante che rappresentava il reggente Fascio chiamò la Camicia nera: «Ruggero Tedeschi!», a cui i presenti rispondevano: «Presente!».

Parlarono quindi, prima che la bara venisse calata nella tomba, l'ing. Enrico Pittini a nome del R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini», il cav. Carlo Rossini per il Comune e il maestro Adriano Morgante per gli amici e per i colleghi dell'Estinto, tessendo le virtù dell'Estinto, valoroso ufficiale in guerra, fervente fascista, ottimo impiegato e giornalista.

Alla famiglia Tedeschi rinnoviamo le nostre più vive condoglianze. Alla memoria del buon Ruggero, da queste colonne, il vale di noi colleghi della stampa.

I funerali della vittima in montagna

Ieri ebbero luogo in forma commovente i funerali del signor Luigi Copetti, che, come dicemmo, rimase giorni fa vittima della montagna. Dopo le esequie la bara fu tumulata al Camposanto.

NUOVO RIBASSO DEL LATTE

L'Ufficio stampa del Fascio comunica:

Per interessamento del Fiduciario di zona dott. Luigi Verissutti e del Reggente geom. Nino Di Gaetano recatisi a colloquio col Podestà, il latte sarà prossimamente ribassato a una lira il litro.

Il beneficio è opportuno provvedimento soddisferà certamente tutta la cittadinanza.

Da ARTEGNA

Passaggio di truppa

(30). — Sabato, alle undici antimeridiane, giunse, e si attendò nei pressi del capoluogo, un battaglione del glorioso 2.o Reggimento Fanteria, di stanza ad Udine, reduce dalle esercitazioni.

Il bel battaglione, comandato dal valoroso Maggiore Vidoni, dette durante il purtroppo breve soggiorno, ammirevole esempio di disciplina e di virtù militari.

Ad accoglierlo, ai limiti del paese, si recarono il signor Podestà centurione Ermacora Zuliani, il Segretario Comunale, ed il Direttorio al completo.

Il paese per l'occasione era tutto imbandierato e festante ed alla sera sulla Piazza del Municipio, sfarzosamente illuminata, per gentile concessione del Comandante signor Maggiore Vidoni, tenne applauditissimo concerto la distinta Banda Reggimentale, magistralmente diretta dal maresciallo signor Marchetti.

Ad onorare le balde Cravatte Rosse della Brigata «Re», convenne al capoluogo, sia dalle frazioni che dai paesi contermini, numerosissima folla la quale acclamò e fece bissare parecchi dei pezzi musicali eseguiti dai provetti bandisti.

La serata trascorse lietamente, lasciando in tutti il rincrescimento per la troppo breve durata della sosta del Battaglione che ripartì alla volta di Udine all'indomani mattina, domenica alle 5 antimeridiane.

Un ringraziamento parta quindi, da queste colonne, a tutti indistintamente i signori Ufficiali del brillante Reggimento, ai Fanti tutti ed alle Autorità locali, che seppero portare un patriottico godimento a questa italianissima popolazione.

Da TARVISIO

Una visita dell'on. Pisenti

(30). — Ieri nel pomeriggio l'on. Pisenti, visitando la locale Pretura, ha approfittato della sua presenza per recarsi a far visita al Podestà prof. Cavallotti col quale si è lungamente trattenuto in Municipio interessandosi ai vari problemi di questo importante Comune.

Da TOLMEZZO

Ottavo Convegno dell'A. N. A.

(31). — Tolmezzo si appresta a ricevere degnamente i partecipanti al Convegno dell'A. N. A. che arriveranno domani primo settembre.

Nella occasione il Podestà ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Domani primo settembre giungeranno fra noi i partecipanti all'ottavo convegno dell'A. N. A.

Portiamo il saluto cordiale ed affettuoso agli eroici combattenti, ai degni rappresentanti di quel Corpo glorioso che ha meravigliato ed entusiasmato il mondo.

Tolmezzo che ha dato e darà tanti alpini alla Patria ed è orgogliosa che il Battaglione che ospita onori il suo nome, accolga con entusiasmo gli alpini del decimo.

Il Podestà: L. DE MARCHI.

Programma

Ore 17.30 — Adunata alla stazione della ferrovia del But.

Ore 18 — Ricevimento in Municipio sono invitati tutti i signori Ufficiali in congedo ex combattenti ex alpini.

Ore 20.30 — Concerto della Banda cittadina in onore degli alpini.

Da CIVIDALE

Un nuovo insegnante di ginnastica

(30). — Apprendiamo con vivissimo compiacimento che il signor Varmo Achille maestro di queste scuole urbane, dopo aver frequentato il Corso Superiore di educazione fisica in Venezia riportando il massimo dei voti con lode è stato abilitato all'insegnamento della ginnastica.

Gli amici numerosissimi si congratulano vivamente con il neo insegnante, non senza formulare una sincera lode al Comune che ben compreso della efficacia dell'istruzione fisica per la giovane generazione, istruzione che oltre al diletto fortifica col corpo anche il cervello, ha contribuito finanziariamente perchè il nuovo insegnante avesse potuto portare a compimento questo importante ramo di studio.

Gli affitti dinanzi al Pretore

Nella udienza di ieri dal R. Pretore avv. Alessio cav. Arcangelo sono state emanate le seguenti sentenze in oggetto ribasso affitti:

Durlava Luigi proprietario a Folical di Giacomo da L. 3800 a 3420 — Tomat Eliseo propr. a Moreale Gio. Batta da L. 600 a 510 — Tracogna Luigi propr. a Mariuzzi Ermenegildo con sfratto prorogato di un anno da L. 700 a 560 — Del Fiorentin Annita propr. a Fanna Pietro da L. 2400 a 2040 — Clavora Giovanni propr. a Pozzi Tobia da L. 800 a 640 — Cudicio Silvio propr. a Del Torre Edoardo da L. 1600 a 1120.

Monumento-Rifugio sul M. Nero

Il signor Zuzzi-Ligna, ex scarpone, della Sezione di Resia, in occasione della nascita del di lui figliuolo Rolando ha offerto a pro del Rifugio-Monumento agli Eroi del Monte Nero la somma di L. 20.

Il Comitato grato e riconoscente, sentitamente ringrazia.

Si addita l'atto gentile e patriottico a tutti gli scarponi che sono prossimi ad esser padri, sia per la prima volta sia nuovamente, non vi è mezzo migliore per contribuire al sollecito finanziamento dei lavori dell'importantissimo Rifugio-Monumento e per festeggiare l'avvenimento famigliare.

In merito alle frodi in commercio

Melanconie di un consumatore

Quasi giornalmente si vedono pubblicate sui giornali delle sentenze di condanna a negozianti per frodi in commercio ed è proprio una bella cosa che di ciò si renda edotto il pubblico. Però il popolino, che è il più grande consumatore, legge il fattaccio di cronaca e non si cura affatto nella maggioranza di prendere cognizione di queste sentenze che sono pubblicate appunto nel suo interesse.

Mi pare che con la multa sarebbe provvidenziale anche la chiusura per qualche giorno del negozio. La multa reca poco danno; la chiusura del negozio fa mettere immediatamente giudizio.

Un consumatore

CRONACA DELLA BENEFICENZA

La signora Ada Sussolig in Rettone, nell'anniversario della gloriosa morte del fratello Tullio, sempre ricordato dalla numerosissima schiera di amici e combattenti, ha offerto L. 10 alla Congregazione di Carità che a nostro mezzo ringrazia.

Da MUZZANA

Opere igieniche

(30). — Mercè il vivo interessamento dell'Ill.mo Podestà Centurione signor Enrico Guido Scarpa, e dell'On. Corpo Reale del Genio Civile, ieri ebbero termine le opere di piccola bonifica, iniziate da circa due mesi. Sono state riempite le bassure che costituivano la fonte prima della malaria: la Venchiarata è ora un bellissimo piazzale e così pure la località presso l'Asilo; le bassure in prossimità del ponte Selvotta sono convenientemente colmate; nelle fontane in cui prima sempre vi era del fango, sono state costruite le platee in cemento. Visibilmente il paese va trasformandosi, migliorando sempre.

Ma il lavoro, che per importanza supera forse tutti gli altri, è lo scavo della Roggia Turgnano. La melma che ostruiva il passaggio dell'acqua era dello spessore di circa cm. 70. In questa stagione esalava un'aria putrida, malsana. La popolazione non poteva resistere. Si temeva lo sviluppo di qualche morbo e il rincrudimento della malaria.

Il Podestà compreso la necessità e la urgenza di un provvedimento e, sfruttando in parte l'opera che stava compiendo il Genio Civile, volle spurgare detta Roggia.

I cavalli, coi carri, furono fatti entrare nel canale. Si caricò il fango e lo si trasportò in luoghi ove maggiormente era utile e, per due mesi interi, noi vedemmo il Podestà, tutti i giorni, in tutte le ore, là, sul lavoro a indirizzare consigliare, insegnare e incitare sempre perchè ognuno facesse il più possibile.

E, sabato sera, ultimato perfettamente il lavoro, con l'intervento delle Autorità locali e di molte persone, fu lasciata libera l'acqua che, lungo il canale così ottimamente scavato, cominciò a correre rapida.

Qualche minuto doop giunse l'Ingegnere signor Piani che, constatato la perfezione del lavoro sotto ogni aspetto tecnico, e gli immensi vantaggi dal lato igienico, ebbe parole di plauso per il Signor Podestà che, lavora con tanta competenza e che tutto sacrifica per il bene del Comune.

La popolazione, che costantemente vede qualche cosa di nuovo e di utile, pure questa volta non potè trattenersi dal manifestare tutta la soddisfazione per l'opera svolta dal suo Podestà.

A Lui e alle Autorità tutte che coadiuvano e facilitano l'esecuzione di opere che mirano al miglioramento e risanamento del paese, i nostri vivissimi ringraziamenti.

Addio all'ufficiale di posta

Con l'intervento del Podestà, signor Enrico Guido Scarpa, del Segretario sig Renzo Gollin, dei sigg. Giovanni Formentin, Giuseppe Di Tomaso, Antonio Bullian e molti altri, è stato dato il saluto all'Ufficiale di Posta signor Giuseppe Pian, trasferito con recente provvedimento a Marano Lagunare.

Il Podestà ebbe parole di plauso per l'opera svolta dal signor Pian nelle sue delicate mansioni che per circa tre anni disimpegnò in questo paese.

Rigoroso nell'osservanza dei suoi doveri; gentile e cortese con il pubblico, con la nobiltà del tratto e del suo animo, seppe cattivarsi la simpatia della popolazione che con dispiacere lo vede partire.

A lui che, con l'avvicinarsi al suo paese tende migliorare le sue condizioni, realizzare i suoi sogni, con il saluto affettuoso di tutta la popolazione, giunga l'augurio di un lieto e felice avvenire.

Da SEGNACCO

La simpatica solennità di domenica scorsa a S. Eufemia

(30). — La ricorrenza della sagra tradizionale ha richiamato domenica u. s. moltissima gente sul colle di S. Eufemia, rinnovando quello spettacolo caratteristico che tanto interessa agli amatori delle vecchie costumanze friulane.

I nuovi venuti poi non finivano di ammirare il grandioso panorama che si gode dal piazzale, passando quindi a visitare l'attiguo parco della Rimembranza — veramente pittoresco — dal quale si domina tutta Tarcento, con la catena di colli e di monti a settentrione.

Le sacre funzioni hanno avuto luogo anche quest'anno (come da secoli) nella antichissima chiesa di S. Eufemia con grande concorso di fedeli.

Dopo la bellissima processione, è stato tenuto, presso la chiesa, un concerto istrumentale e vocale dalla Banda musicale di Tarcento insieme col Coro tarcentino. Era la prima volta che quel Corpo filarmonico si produceva fuori del suo Comune e perciò credo di farvi cosa gradita, trasmettendovi il programma:

1. Mascagni: «Friuli», tempo di marcia (banda) — 2. Lehar: «Frasquita» (banda) — 3. Zardini: «Un salut e' furlanie» (coro) — 4. Verdi: «Coro del Nabucco» (banda e coro) — 5. Lehar: Fantasia «Frasquita» (banda) — 6. Seghizzi: «Ciantin» (coro) — 7. Wiatovich: Intermezzo (banda) — 8. Zardini: «La prime gnot d'avril» (coro) — 9. Marcia Trionfale (banda).

Banda e Coro sono stati applauditi. Prima di scendere, è stato intonato l'inno «Giovinezza».

Verso sera, è seguita l'estrazione della Lotteria pro restauro chiesa di Santa Eufemia, con la presenza di un incaricato della R. Prefettura. Ecco l'elenco dei numeri sorteggiati, per norma dei vincitori:

2290 — 708 — 421 — 3265 — 3471 — 3260 — 2996 — 4915 — 2841 — 3176 — 2208 — 3958 — 4850 — 2380 — 1747 — 3331.

Durante la serata, è stata grande animazione in paese, per quanto seguissero due altre sagre nei dintorni: a Tricesimo e a Ramandolo. Gli esercizi erano affollatissimi e si udiva il canto di cori e di villotte friulane, in mezzo alla più schietta allegria.

Merita segnalato lo spettacolo, insolito in questi paesi, della illuminazione della chiesa di S. Eufemia e del suo campanile con centinaia di lampadine elettriche, destando un effetto veramente magnifico nell'oscurità della notte. L'elettricista signor Mario Missera di Tarcento è stato da tutti complimentato per la sua genialità.

Terminata la sagra, la popolazione ritorna all'usato lavoro soddisfatta di una giornata trascorsa beatamente.

Da CERVIGNANO

Risveglio Avanguardista

(30). — L'Ufficio Stampa della Delegazione di Zona comunica:

Il Delegato della Zona delle Avanguardie Giovanili Fasciste per il Mandamento di Cervignano signor Guido Venier ha indetto per domenica 4 settembre alle ore 15 nella sede del Comando una riunione di tutti i delegati delle singole sezioni e dei comandanti dei reparti onde prendere degli accordi importanti per la rinascita e la riorganizzazione del movimento avanguardista in questo mandamento che da molto tempo è paralizzato.

Il Comandante farà delle importantissime dichiarazioni onde poter portare l'avanguardismo Cervignanese verso le più alte mete e che esso possa risplendere sempre maggiormente per le future aspirazioni del Fascismo Friulano.

Pertanto tutti i dirigenti sono comandati di intervenire a questa riunione.

Da LATISANA

Echi di una sciagura automobilistica

Riceviamo e per debito di imparzialità pubblichiamo:

Stamattina leggendo il suo pregiato Giornale mi è capitato sott'occhio la rettifica del signor Mazzaroli riferentesi alla sciagura automobilistica avvenuta nei pressi di Latisana.

Il predetto signore dopo aver brillantemente fatto apparire le mie eminenti qualità sportive (parlando infatti di bolidi, velocità fantastiche, ecc.) ha nientemeno affermato che quando è avvenuto lo scontro la macchina del signor Giovanni Tani segnava gli ottanta chilometri.

Dopo una simile erronea affermazione non mi attardo nemmeno più a discutere il resto, lumeggiando ciò abbastanza, le asserzioni del signor Mazzaroli, il quale scrive sul giornale cose inverosimili a carico di persona, che trovandosi all'ospedale con la doppia frattura del cranio, e nell'impossibilità di poter mettere le cose a posto.

Con osservanza

Ettore Marcarelli

Da OLEIS DI MANZANO

FESTE RELIGIOSE

(30). — Nella ricorrenza dell'annuale solennità religiosa della Madonna della Cintura, una moltitudine di popolo accorso anche dai limitrofi paesi, assistette alle funzioni religiose, durante le quali fu eseguita musica del Perosi. Sedeva all'organo il giovane Emilio Bartolini, che per la prima volta dimostrò tecnica e valore. Prestò ottimo servizio la rinomata banda municipale di Manzano che alla sera sulla Piazza Centrale svolse un interessante e svariato programma. I bravi bandisti vennero applauditi specialmente quando intonarono l'Inno «Giovinezza» ed alla fine dell'esecuzione della sinfonia del «Nabucco» e dell'intermezzo della «Cavalleria Rusticana».

La simpatica festa lasciò un indimenticabile ricordo nel cuore dei buoni paesani che sono riconoscenti verso il Comitato organizzatore e specialmente all'infaticabile suo Presidente signor G. B. Pusolini.

Da PORDENONE

I Campionati regionali di atletica leggera

(30). — Non sono ancora passati quindici giorni dal ben riuscito Concorso Ginnastico che l'Unione Sportiva Pordenonese ed il Gruppo Sportivo Cotonificio Veneziano, si sono assunti un altro compito e ben gravoso: l'organizzazione dei Campionati Regionali Veneti di Atletica leggera.

Gli attivi Dirigenti delle due Associazioni cittadine, stanno sbrigando ancora le ultime pratiche del Concorso Ginnastico e sono già all'opera per un'altra importantissima manifestazione.

A questi volonterosi e benemeriti della educazione fisica vada il plauso di Pordenone sportiva; plauso ben meritato perchè in breve tempo hanno saputo portare le nostre Associazioni Sportive all'altezza delle più quotate Società d'Italia. Le gare di campionato avranno il loro svolgimento domenica 11 settembre sul nostro campo sportivo e richiameranno a Pordenone il fior fiore dello atletismo veneto e, si può dire, nazionale.

Il gravoso svolgimento delle ventitrè prove verrà fatto dalla mattina alle ore 9 alla sera alle ore 19, in maniera che per tutta la giornata il Campo Sportivo, sarà teatro delle più belle, più interessanti e più sane contese sportive.

Il Campionato friulano di tiro alla fune

Il Dopolavoro del Cotonificio Veneziano ha inviato domenica scorsa una squadra di dopolavoristi a S. Daniele del Friuli per partecipare al Campionato Friulano di Tiro alla Fune.

Poche squadre iscritte, ma forti e i Pordenonesi si sono incontrati con la più massiccia e imbattibile squadra di S. Daniele, superiore di molto nel peso e di conseguenza di forza. I nostri però hanno messo in pratica la loro tecnica e, su tre tiri, hanno riportato due vittorie, ottenendo così il titolo di campioni friulani ed una artistica coppa.

Per la cronaca la squadra era composta da Boer — Buttignol — Martin G. — Martin M. — Mucignat — Piccinin — Pilat — Sorgi, riserva: Muzzin.

ECHI DEL CONCORSO GINNASTICO

Ci piace far rilevare che il promettente G. S. Cotonificio Veneziano, oltre ai premi già annunciati, si è aggiudicato anche il premio trasmissibile «Coppa Luxardo» essendo stato l'unica Società che ha ottenuto maggior numero di primi premi nelle gare individuali.

Merito di ciò il signor Mario Agosti al quale è stata assegnata la medaglia d'oro del signor Ponzoni per l'atleta che ha ottenuto il maggior numero di primi premi e quella pure d'oro della Sezione di Pordenone del P. N. F. perchè meglio classificato degli atleti pordenonesi.

ALLA PALESTRA DI GINNASTICA

Solo da pochi giorni sono aperte le iscrizioni alla palestra e già buon numero di giovani ha chiesto di essere iscritto. Nota simpatica e che serve a dimostrare come lo sport venga sentito anche dalla nostra gioventù, hanno cominciato ad iscriversi anche alcune signorine. La Presidenza dell'Unione Sportiva Pordenonese si augura che lo esempio venga seguito e così anche Pordenone potrà avere una bella e forte rappresentanza del sesso gentile al prossimo Concorso Nazionale femminile. Rammentiamo che le iscrizioni si ricevono nei locali della Palestra nei giorni di martedì e venerdì di ogni settimana dalle ore 21 alle 22.

TOMBOLA DI BENEFICENZA

Apprendiamo che domenica 11 settembre alle ore 16.30 precise, in piazza XX Settembre dall'Albergo Centrale verrà estratta una Tombola a beneficio della locale Congregazione di Carità, tombola dotata di L. 2000 di premio così suddivisi: L. 300 per la cinquina, L. 1000 per la prima tombola, L. 700 per la seconda.

ORARIO DEI NEGOZI

Avvertiamo tutti gli interessati che a cominciare dal 1. settembre p. v. andrà in vigore un nuovo orario di apertura e chiusura dei negozi che cesserà d'aver effetto il giorno 31 ottobre. Apertura alla mattina alle ore 8 e chiusura alle 12. Nel pomeriggio apertura alle 14 e chiusura alle 19.

ASSEMBLEA DEL FOOT-BALL CLUB

L'assemblea annunciata del foot-ball club seguì l'altra sera. Intanto venne stabilito, dopo lo scambio laborioso dei vari pareri, di affidare ad una Commissione l'incarico di riordinare l'ente sportivo. La Commissione risultò composta dai signori: Mario Puppin, Gino Simoni, Luigi Vazzoler, V. Taiariol e geom. Furlan.

Da FAGAGNA

La sagra annuale

Domenica 4 settembre 1927 ricorrendo l'annuale sagra avranno luogo grandi festeggiamenti col seguente programma:

Ore 16 — Sulla piazza del Mercato tradizionale Corsa degli Asini.

Corsa unica «Fagagna» a sulky (Barèle) 1. Premio L. 85 — 2. Premio L. 60 — 3. Premio L. 45 — 4. Premio L. 35 — 5. Premio L. 25 — 6. Premio L. 20.

La corsa sarà ripartita per batterie e parteciperanno alla decisiva i due primi arrivati di ogni batteria 3 giri nelle baterie; 3 giri nelle decisive.

Negli intervalli suonerà una distinta Banda.

Avvertenze: Le iscrizioni alla corsa si ricevono fino alle ore 18 del giorno 3 settembre presso il signor Adolfo Baschera. Non vi è alcuna tassa di iscrizione. Non sono ammessi alle corse che i soli asini maschi ed i guidatori dovranno presentarsi allo Starter in maniche di camicia.

(Continua in terza pagina)

N. B. — Durante le corse funzionerà il totalizzatore Bookmaker.

Gare di tiro al piattello.

Ore 18 — Sul piazzale della Stazione. Ascensione al palo della cuccagna con ricchi doni.

Gran festa da ballo su vasta piattaforma con distinta orchestra della S. N. O. F.

Giovedì 8 settembre.

Ore 16.

(Novità per Fagagna).

Corsa degli asini senza sella a cavallo dell'asino (fantini).

Primo premio L. 75 — Secondo premio L. 50 — Terzo premio L. 35 — Quarto premio L. 25 — Quinto premio L. 20 — Sesto premio L. 15.

Anche questa corsa sarà fatta per batterie come sopra.

Le iscrizioni si ricevono dal signor Baschera fino alle ore 18 del giorno 7.

Gare di tiro al piattello.

Ore 18 ascensione al palo della cuccagna con ricchi doni.

Concerti bandistici.

In tale occasione le trattorie saranno fornite di ottimi cibi e squisite bibite.

Treni speciali notturni di ritorno per Udine e S. Daniele anche dopo la mezza notte

In caso di cattivo tempo i festeggiamenti saranno rimandati alla domenica successiva.

Da PALMANOVA

Le condizioni stradali

(30). — Non si dovrebbe toccare questo tasto, chè si scatenerebbe l'ira di Dio tra gli automobilisti, i motociclisti, i ciclisti ed infine i nulerosi carrettieri vetturali ed agricoltori della zona che pagano l'utenza stradale e si vedono le strade impossibili ad essere percorse con alcun mezzo.

E non intendiamo parlare di quelle comunali o dei tratti che attraversano i centri abitati. I Comuni, è notorio, sono all'estremo delle loro finanze: tirano avanti riducendo personale al minimo indispensabile; economizzando su tutto: eppure le loro strade comunali (certi comuni ne hanno una ventina di Km.) sono belle, liscie, sebben di non larga carreggiata eppur frequentatissime anche dai moderni mezzi di locomozione. E' delle provinciali, che intendiamo parlare e richiamare su di esse l'attenzione delle Autorità preposte.

Nella nostra zona queste strade sono una vera rovina, non paragonabili a quelle che abbiamo trovato dopo un anno d'invasione austriaca, che pur le avevano malconcie con i cerchioni ferrati dei loro automezzi e dei cannoni. E sebbene qui abbiano sede dei reparti di artiglieria da campagna o pesante ed un magazzino ed una sezione staccata di Artiglieria, pure non crediamo che la colpa sia proprio di costoro che necessariamente devono transitare con i pezzi, gli automezzi e carriaggi militari.

Siamo già propensi a credere che manchi la manutenzione stradale, perchè, chiamati giornalente dal nostro ufficio a girovagare per i comuni del Mandamento ed oltre, raramente si constata la presenza di stradini, specie lungo le vie principali di comunicazione che qui fanno capo o poco lungi intersecano il territorio del Mandamento.

Anche qui occorre una più solerte vigilanza sia da parte dei superiori, come da parte del Podestà per sorvegliare il personale incaricato della manutenzione, anche se questo personale non dipende da essi, che ci sembra, poco deve essere il personale provinciale di vigilanza, se tanto di rado, come sopra dicemmo, si vedono i lavoranti stradali accudire allo spargimento della ghiaia entro i larghi buchi, numerosi più della ghiaia che viene sparsa.

E per quanto riguarda il Comune di Palmanova, perchè nell'interno della città non si fanno coprire i numerosi buchi, che dopo la pioggia sono vere pozzanghere d'acqua per parecchi giorni, e che si trovano in Borgo Udine (casa Trevisan ed adiacenze, tanto per indicarne alcuni)?

E' stato permesso ai proprietari di rompere le cunette a margine del marciapiede per impiantare i pali di sostegno delle armature per la rifabbricazione delle case, ma queste sono terminate da lungo tempo; qualche anno; le armature sono demolite e perchè non si ripristinano anzi non si fanno ripristinare da chi le ha rotte, le cunette? E perchè non si tolgono finalmente le numerose pozzanghere?

Cronache Goriziane

L'attività dell'Università popolare fascista

GORIZIA, 30.

Nel secondo anno di vita l'Università popolare fascista di Gorizia ha fatto un bel balzo in avanti.

Tutte le sue attività ebbero uno sviluppo più ampio e non mancò qualche nuova iniziativa Così l'istituzione crebbe in autorità e prestigio e acquistò in misura sempre più larga la simpatia e la fiducia della cittadinanza che frequentò assiduamente le conferenze e le lezioni e con generosità le concesse i mezzi necessari. Mai venne meno alla nostra U. P. F. anche l'appoggio dei dirigenti del Partito, che persuasi che Fascismo vuol dire ora, più che altro, educazione dell'italiano nuovo, aiutarono sempre e prontamente da sua opera. Dall'elevazione di Gorizia alla dignità e responsabilità di capoluogo di provincia nuovi obblighi derivano a questa istituzione culturale. Essa deve svolgere un'attività più fervida e più ampia; deve diffondere anche nel circondario mistilingue la conoscenza della civiltà nazionale e dello spirito informatore della nuovissima Italia. L'U. P. F. goriziana cercherà di assolvere anche questo suo compito sempre più degnamente.

Le conferenze nella sede centrale sono state tenute per il pubblico più colto. La nostra U. P. F. deve essere anche veramente popolare, deve rivolgersi direttamente al popolo che lavora produce e segue con simpatia il movimento fascista. Alla fine di marzo furono perciò inaugurate quattro sedi rionali. Queste lezioni tenute tutte alla buona, in forma espositiva semplice e chiara interessarono molto l'uditorio che fu quasi sempre assai numeroso e attento. Furono bene frequentate, anche perchè la propaganda fu molto efficace.

Le lezioni chiamarono sempre a raccolta tutti gli italiani del luogo e un numero rilevante anche di allogeni, specialmente delle borgate dove i Fasci funzionano bene e disciplinati seguono gli ordini della Federazione provinciale fascista.

L'opera futura sarà rivolta nel prossimo anno alle lezioni nelle sedi rionali e alle conferenze di propaganda nel circondario. La sede centrale sarà trasportata nel palazzo del Littorio in Corso Verdi che ha una magnifica sala teatrale. Nella nuova sede potrà attuarsi anche l'apertura al pubblico di una sala di lettura con libri e giornali adatti.

Sottoscrizione per il velivolo "Santa Gorizia,,

La sottoscrizione per il «Santa Gorizia», il velivolo che sarà offerto alla R. Aeronautica, ha proseguito anche oggi in numerosi rioni. In giornata sono state raccolte L. 695. La somma precedente era di L. 524. Totale L. 1219.

Investimento automobilistico

Tale Giorgio Marinic, di anni 31, da Peuma, percorrendo in bicicletta nel pomeriggio di oggi il Corso Giuseppe Verdi, all'altezza della caserma «Sabotino», si scontrava contro l'auto n. 2, riportando una ferita lacero-contusa alla regione occipitale e una frontale e una contusione alla tibia sinistra.

Il giovane fu soccorso dai militi della Croce Verde che lo trasportarono allo Ospedale Comunale.

Un figlio snaturato

Per futili motivi ieri verso le 5 del mattino tale Demetrio Cermito, di anni 50, proprietario di una segheria, si era recato nella stanza del proprio figlio Stanislao, di anni 27, per richiamarlo al lavoro mattutino; Il Stanislao, male sopportando la presenza del padre, principiò ad inveire contro di lui. Dalle parole ben presto si venne ai fatti. Il Demetrio rimproverato acerbamente il figlio per il suo brutale comportamento, stava per allungargli un ceffone quando il giovane Stanislao afferrato che ebbe una brocca di ferro la scaraventava contro il proprio genitore che ebbe a riportare una grave ferita alla regione occipitale guaribile in 15 giorni.

I carabinieri, informati del fatto, si portarono prontamente sul posto procedendo dopo i rilievi di legge all'arresto del figlio snaturato.

Sequestro di materiale bellico

In casa di certo Giuseppe Gregoric, di anni 23, da Montevecchio i carabinieri rinvennero una gran quantità di materiale bellico nascosto in soffitta. Si tratta di 4 bombe, 4 fucili in piena efficienza di 66 caricatori, di 4 casse per moschetti, di 8 chilogrammi di polvere pirica, di 106 cartucce per moschetto, di 5 rotoli di filo telefonico, ecc.

Il materiale venne sequestrato. Il Gregoric fu denunciato alle autorità.

FURTO SACRILEGO

Ignoti ladri, penetrando nella chiesa parrocchiale di Scherbina, dalla porta della Sacrestia, rubavano effetti e paramenti sacri. Quale sospetta autrice del furto è stata denunciata tale Sofia Pipan, da Scherbina, la quale, sembra che coi camiciotti dei presuli confezionasse camice per i propri figli.

UN MANCATO FURTO

In danno del contadino Giuseppe Krulc, di 42 anni, abitante a Selle delle Trincee tale Angelo Ferfoglia, di anni 18, tentò di perpetrare un furto. Il Krulc che aveva depositato in un cassetto 1300 lire, alla vista del ladro, si precipitò tosto nella stanza da letto a constatare se la somma esistesse ancora e con sua gioia, la trovò intatta. Il Ferfoglia ricercato dai carabinieri disse a questi d'essere entrato nell'abitazione del Krulc, allo scopo di appropriarsi di una rivoltella che gli serviva per legittima difesa.

ASSEMBLEA DI ARDITI

A far parte del Direttorio della Sezione di Gorizia Arditi furono chiamati i signori ten. dott. Fortis Carreri, Ubaldo Stefanelli, Pietro De Angelis e Antonio Zoppoli. Cassiere economo della Sezione fu nominato il signor Aristide Fedn.

L'assemblea votò un plauso al volontario di guerra signor Luigi Rosolen che offerse un busto dell'effige del Duce alla sezione. Fu pure espresso il voto che la sezione abbia il suo nero gagliardetto.

LISTINO DEI PREZZI ALL'INGROSSO

La Commissione convocata presso la Camera di Commercio sotto la presidenza del Commissario signor Antonio Orzan, ha pubblicato il 37° listino dei prezzi all'ingrosso dei principali generi alimentari praticati sulla piazza di Gorizia, addì 29 agosto 1927, comprendente le seguenti voci:

Riso originario raffinato (comune) da L. 148 a 152 — Riso originario brillato da L. 152 a 157 — Farina di granoturco (senza tela) da L. 93 a 95 — Pasta alimentare comune (compreso imballo) da L. 260 a 265 — Zucchero cristallino da L. 640 a 643 — Olio comune di semi (franco fusto) da L. 580 a 585 — Lardo nostrano da L. 750 a 760 — Lardo americano da L. 650 a 660 — Strutto da L. 640 a 680 — Caffè coloniale comune da L. 1900 a 1925 — Orzo N. 10 da lire 155 a 160 — Fagioli seconda qualità da L. 155 a 160 — Fagioli prima qualità da L. 185 a 190 — Patate da L. 40 a 50.

I prezzi sopra indicati non comprendono l'importo del dazio consumo.

Da GRADISCA d'ISONZO

Desiderio appagato

(30). — Veniamo informati che la nobildonna Guilla Radivo, consorte del comm. Radivo, acquistò il gruppo di case sito nel Mercaduzzo e che presentavano un vero sconcio.

Non era poi possibile la ricostruzione mancando i danni di guerra.

Il vostro Giornale tempo addietro rilevando queste circostanze faceva noto che le trattative tramontate fossero riprese e conclusa la vendita.

Tale desiderio fu appagato e domenica fu concluso l'affare.

Col nuovo edificio, che sorgerà sul luogo, il Mercaduzzo sarà abbellito di molto.

Lode all'illustre Donna e al podestà che seppe far definire un affare che porta gran vantaggio alla città sia dal lato economico sia da quello dell'abbellimento.

Da TOLMINO

La istituzione del R. Liceo classico

(30). — La cittadinanza tutta ha appreso con viva soddisfazione la istituzione col 16 settembre p. v. del R. Liceo classico da riunirsi al R. Ginnasio «Vincenzo Arbarello».

Tale istituzione, sollecitata dalle Autorità locali e Provinciali dimostra l'amorosa cura che il Governo Nazionale va prodigando a questa zona.

Il neo Liceo avrà certamente un fiorente avvenire poichè è l'unico istituto di cultura superiore esistente nella valle dell'Isonzo, dell'Idria e del Vipacco.

Gli studenti che desiderano frequentarlo troveranno alloggio presso il Convitto F. Skodnik o presso famiglie private.

Il Podestà dott. Marsan, il Segretario politico rag. Urzì e il Preside cav. prof. Zorzut hanno inviato telegrammi di gratitudine a S. E. il Capo del Governo e a S. E. il Ministro Fedele e di ringraziamento a S. E. Turati, Segretario Generale del Partito, al Prefetto comm. Cussini e al Segretario Federale ing. Caccese per l'affettuoso loro interessamento.

PER LA BIBLIOTECA FASCISTA

La Segreteria politica comunica:

Il giovane e valente artista Zorzut ha fatto pervenire a mezzo del fratello prof. Zorzut, Preside del R. Liceo Ginnasio, per la Biblioteca di questo Fascio un gesso rappresentante l'austera effige di Dante. La squisita fattura dimostra l'anima dell'artista a cui si schiudano le vie dell'avvenire e della gloria.

La effige del Sommo Poeta nei nuovi e decorosi locali starà ad egida degli inviolabili confini della Patria.

BALILLA AL MARE

Per interessamento della Presidenza provinciale dell'Opera Nazionale Balil la lunedì sono partiti, per un periodo di svago, alla volta di Carrara i Balilla Garbiscik Vladimiro — Klinkon Giuseppe — Mrak Ottone e Kusilski Giuseppe.

Alla partenza vennero salutati dal nostro Segretario politico rag. Urzì.

Cronaca Udinese

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Federazione Provinciale Friulana

Assemblea del Fascio di Cervignano

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista Friulana comunica:

Con l'intervento del Vice Segretario Federale avv. Cesare Perotti e della Medaglia d'oro cav. Nicolò De Carli membro del Direttorio Federale, ha avuto luogo l'altra sera a Cervignano una numerosa assemblea dei fascisti di quella Sezione del Fascio.

L'avv. Cesare Perotti ha aperto la riunione recando ai fascisti presenti il saluto della Federazione e annunziando loro che la ricostituzione della Sezione dovrà significare l'inizio di una era nuova e piena di opere fattive per il Fascismo Cervignanese che si appresta nel nome delle sue belle tradizioni a marciare nuovamente con compattezza ed alto spirito di disciplina verso l'avvenire.

Ricordò ai presenti che il Segretario Generale ha riaffermato anche recentemente essere preciso compito di Fascismo Friulano di costituire alla frontiera un blocco granitico di forza pronte ad ogni comando e ad ogni evento. Da ciò la necessità che ogni Sezione fascista costituisca un vero fascio di volontà concordi ed operanti nel nome della fede comune e del Duce amatissimo.

Dopo l'avv. Perotti parlò per tracciare brevemente l'immediato programma di azione della Sezione il dott. Leo; in fine la medaglie d'oro cav. Nicolò De Carli pronunciò vibranti e chiare parole sugli intendimenti del Direttorio Federale il quale esige da tutti i gregari spirito di disciplina e consapevole valutazione delle finalità che il Fascismo Friulano deve perseguire per essere viep più degno delle sue origini e delle sue tradizioni.

L'assemblea ha tributato numerosi ed entusiastici applausi ai dirigenti che hanno prospettato le necessità di un avvenire di concordia e di attività proficua, nell'intendimento di assolvere a quel delicato compito cui è stato richiamato anche dal Duce nell'ultima visita che il Direttorio ha fatto al Capo del Governo, il fascismo della nostra Provincia. Dall'auspicio della cordiale riunione non v'è dubbio che il fascismo del Cervignanese, ritrovata la sua concorde unità, in breve tempo riprenderà quel posto di battaglia e di azione che tanto onorevolmente ha tenuto per il passato.

Pro Aeroplano "Friuli,,

Al Comitato Provinciale sono pervenute ieri le seguenti offerte per la sottoscrizione pro Areoplano Friuli da donarsi all'Aeronautica Nazionale.

Raccolte dal comm. Ugo Zilli:

Scoccimarro cav. rag. Maurizio L. 10 — Tonini cav. geom. Giovanni, 5 — Bandiani Lorenzo, 2 — Palmano Plinio, 2 — Modotti Alberto, 5 — Pellizzer Giuseppe, 5 — Boschian Enrico, 10 — Marzuttini Carlo, 5 — Brandolini Antonio, 5 — Bissattini Ines, 10 — Bissattini Vanda, 10 — Bissattini Felice, 10 — Cargnelli cav. dott. Adelchi, 10 — Valentinis comm. dott. Gualtiero, 5 — Valentinis dot. Marcello, 5 — Barazza Giuseppe, 5 — Mauro Cesare, 5 — Ciattei Valeriano, 5 — Cigaina dott. Tullio, 10 — Liva Anastasio, 2.

Raccolte dal sig. Giacomo Floretti:

Dott. D'Angelo Ulderico, 5 — Travagini Ettore, 5 — Cotterli Francesco, 5 — dott. Grasso Biondi Italo, 10 — Gaudio Achille, 10 — Giacobbi Giuseppe, 5 — Giacobbi Emilio, 5 — Agenzia Filatelica Friulana, 5 — Bolzicco Raffaele, 5 — Amleto Gentilini, 3 — Rizzani Tita, 5 — Covrancig Egidio, 5 — dr. Bartolomeo Ferro, 5 — Cusin Alfredo, 5 — Moro Filippo, 1 — Degano Quinto, 1 — Massimo Gaudio, 5 — Manfredo Livio, 5 — Linda Gino, 5 — iCgnolini Ilio, 2.

Echi delle gare di Tiro a Segno

Una grande medaglia al cav. uff. Bissattini

A complemento di quanto ieri abbiamo pubblicato circa le riuscitissime gare provinciali di Tiro a Segno svoltesi al nostro Poligono nello scorso agosto, dobbiamo aggiungere che durante le gare stesse il cav. uff. Giovanni Bissattini, nella posizione in piedi, ha colpito a 300 metri il punto più centrale (un 50), unico fra tutti i concorrenti. Per questa mirabile prova di precisione, al cav. uff. Bissasttini fu assegnata una grande ed artistica medaglia d'argento, tre le più vive manifestazioni di plauso.

La speciale distinzione fu coronata da un lieto simposio offerto dal premiato ai numerosi amici e colleghi di tiro.

Al giovanetto Felice Bissattini figlio del cav. uff. Giovanni, fu poi assegnata una medaglia d'argento essendo il più giovane partecipante alle predette gare.

Ad entrambi i nostri rallegramenti.

Nei Sindacati fascisti

L'Ufficio Stampa dei Sindacati Fascisti comunica:

Per superiore disposizione, il geometra Alfredo Consarino, che ha retto l'Ufficio Provinciale dei Sindacati per oltre un anno, passa a disposizione della Presidenza della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti e della Direzione del Partito Nazionale Fascista.

Lo sostituisce nella carica Ugo Barbettani, già Segretario Generale dell'Ufficio Provinciale di Reggio Calabria.

Il Barbettani, intervenuto le regolari consegne, ha già preso possesso del suo ufficio.

Al geom. Alberto Consarino, che durante la sua permanenza tra noi ha dato forte incremento alla organizzazione sindacale dirigendo la Federazione con spirito fascista e con senso realistico, porgiamo il nostro cordialissimo e augurale saluto.

Al nuovo Segretario camerata Barbettani, diamo altrettanto cordialmente il nostro benvenuto.

Nuova riduzione nel prezzo del pane

Ieri nel pomeriggio sotto la presidenza del Vicepodestà ing. Someda si è riunita la Commissione annonaria comunale. Fu deciso che il prezzo del pane da domani 1.o settembre resta così fissato:

Forme non superiori a 100 grammi, L. 2.10 al chilogramma.

Forme da 150 a 200 grammi L. 2 al chilogramma.

La percentuale d'osso sulle carni macellate

Il prezzo della polpa

La Commissione annonaria comunale nella seduta di ieri ha pure deciso che la parte ossea sulle carni macellate non deve oltrepassare il 26 per cento.

Ha inoltre fissato il prezzo delle varie polpe di carne nella misura del 35 per cento sui prezzi stabiliti per i vari tagli di carne con osso.

Tali disposizioni andranno in vigore con la pubblicazione del prossimo bollettino settimanale dei prezzi.

Alla Mostra retrospettiva

Per dissposizione del Podestà di Udine on. Luigi Russo la Banda Cittadina svolgerà giovedì 1.o e sabato 3 corrente, dalle ore 20.30 alle 22.30, uno scelto programma musicale dinanzi ai locali della Mostra in Piazza Garibaldi.

Per l'eccezionale occasione l'edificio del Palazzo degli Studi sarà sfarzosamente illuminato a giorno.

***

Anche ieri vi fu un continuo affluire di pubblico alla Mostra il cui successo artistico è già assicurato.

Pubblicheremo domani una lunga relazione su questo avvenimento d'arte.

Il cav. Vidoni promosso tenente colonnello

L'egregio nostro concittadino cav. G. B. Vidoni, valorosissimo comandante di un Battaglione del 2° Fanteria «Savoia», con l'ultimo bollettino militare è stato promosso tenente colonnello.

Mentre ci rallegriamo col distintissimo ufficiale superiore per la sua meritata promozione, ci auguriamo che egli possa, malgrado essa, rimanere fra noi e tra le sue «Cravatte Rosse».

Esperimento di motoaratura

Domani giovedì alle ore 15 in un terreno fuori porta San Lazzaro in prossimità del negozio coloniali del signor Dante Talmassons, avrà luogo un esperimento di motoaratura con aratrice Pavesi P. L. L'esperimento riuscirà molto interessante per gli agricoltori.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Riso e patate - Vitello arrosto - Contorno.

Sera: Risotto - Rodoletti di carne - Contorno.

Ingegneri, architetti e cemento armato

La dibattuta questione delle attribuzioni professionali degli architetti e degli ingegneri nel riguardi delle costruzioni edilizie in cemento armato, è stata recentemente risolta da S. E. l'on. Giuriati, a cui si rivolse per l'interpretazioni delle leggi e dei regolamenti che la sollevarono, il Sindacato Nazionale Fascista Ingegneri.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, che è uno dei proponenti la vigente Legge sulla tutela del titolo e della professione di ingegnere e di architetto, rispose con la seguente lettera in data 25 maggio 1927-V, nei riguardi della suesposta questione, lettera testè pubblicata dal Bollettino del Sindacato provinciale fascista ingegneri del Friuli, da cui la riportiamo:

« *Ritengo che sia da accogliersi la richiesta di codesto Sindacato Ingegneri per quanto riflette le costruzioni in cemento armato. La calcolazione di queste opere, e la loro sorveglianza e direzione, richiedono spesso, anche quando sia no applicate ad edifici di una certa importanza, coltura e perizia specifica, ed implicano la risoluzione di complessi problemi statici, che esigono una completa conoscenza della scienza delle costruzioni, per cui l'opera dell'ingegnere è indispensabile.*

« *Ed a tal fine alla parte seconda delle vigenti prescrizioni per le costruzioni di calcestruzzo è prescritto che debbano essere progettate e dirette da UN INGEGNERE, disposizione questa che è stata mantenuta nel nuovo schema di prescrizione in corso di approvazione, appunto perchè riconosciuta necessaria per evitare il ripetersi di inconvenienti anche gravi nella esecuzione di strutture, che per la loro costituzione presentano una particolare delicatezza.*

« *Nè d'altra parte questa disposizione è in contrasto col citato articolo cinquantadue del Regolamento per la professione degli Ingegneri ed Architetti, poichè, pur rimanendo la competenza di questi ultimi limitata alla progettazione generale degli edifici civili, è demandata opportunamente a chi per gli studi compiuti ne è competente, e può assumersene intera la responsabilità, quella parte della costruzione che richiede speciali requisiti* ».

Una risposta più precisa, esauriente e limpida, non poteva essere data. Questo verrà certamente ad evitare ulteriori possibili equivoci e ad impedire qualsiasi speculazione di dilettanti del sofisma.

Un'opportuna circolare prefettizia

L'Ill.mo Signor Prefetto della Provincia di Udine comm. Iraci, ha diramato, in data di ieri, la seguente circolare ai Podestà della Provincia:

« Più volte questo Ufficio ha dovuto lamentare lo sciupio di danaro che vien fatto da pubbliche amministrazioni in occasione di feste, cerimonie od altre qualsiasi solennità, con grave pregiudizio delle finanze locali, specie dei piccoli Comuni.

« Nell'attuale momento, in cui sono necessarie le più rigorose economie non solo nelle spese facoltative, ma anche in quelle ordinarie, ogni sperpero di pubblico danaro deve essere impedito.

« Prescrivo, pertanto, che, anche in caso di cerimonie regolarmente autorizzate, gli enti locali non debbano sopportare alcuna spesa del genere, salvo circostanze « eccezionalissime » per le quali dovranno chiedere ed ottenere la « preventiva » autorizzazione di questa Prefettura, la quale userà il massimo rigore sia nel concedere l'autorizzazione, sia nel determinare la misura della spesa.

« Avverto che, in caso di trasgressione, le spese stesse saranno addebitate agli amministratori che le avranno ordinate.

« Intendo che le disposizioni di questa circolare non si considerino mai cadute in desuetudine per decorso di qualsiasi tempo.

« Attendo assicurazione ».

Il IX Congresso Apistico Italiano

(Trento, 2 - 5 settembre 1927)

Dal 2 al 5 del prossimo settembre avrà luogo in Trento il nono Congresso degli Apicoltori Italiani e la Mostra Fotografica.

I partecipanti possono godere del ribasso ferroviario del 50 per cento accordato per l'« Estate Tridentina » da tutte le stazioni del Regno.

I temi da trattare al Congresso sono i seguenti:

1. — Necessità per l'apicoltura di avere e zucchero esente da qualsiasi dazio, per la nutrizione invernale delle api. (Relatore prof. Cotini).

2. — Influenza dei mezzi curativi per le piante da frutto in rapporto all'apicoltura. (Relatore prof. Malenotti).

3. — Lotta contro l'infezione del « Nosema » e metodi curativi. (Relatore il signor G. Pfeifer).

4. — Mezzi attuali, preventivi e curativi contro la peste delle api, nonchè disinfezioni in conseguenza della malattia. (Relatore dr. Asprea).

5. — Assicurazioni obbligatorie e facoltative contro le malattie infettive, furti, incendi ecc. (Relatore avv. Marinelli).

6. — Sulla selezione dell'ape regina ed istituzione di stazioni sperimentali e posti di fecondazione presso le sezioni della S. A. I. Marcatura per l'esportazione delle api regine. (Relatore signor G. Pfeifer).

Seduta del Consiglio dell'A. C. Udinese

La consueta seduta settimanale della Associazione Calcio Udinese, avrà luogo questa sera alle ore 21 nei locali della sede sociale, Caffè Commercianti.

Alla Colonia elioterapica

Ieri il prof. dott. comm. Alessandro Prati, Ispettore della Croce Rossa Italiana, visitò la nostra colonia, da cinque anni ospitata nel parco dell'ex Collegio Gabelli, fuori porta Grazzano. Egli ne seguì il funzionamento con quella autorevole scrupolosità che dà maggior pregio alla sua competenza e che lo trasse a seguire con crescente interesse e simpatia lo svolgersi disciplinato e preciso delle varie opere. Particolare attenzione rivolse al modo con cui è sviluppato il programma che ha attinenza con la elio e con l'idroterapia, con la ginnastica, col canto, con la educazione, con l'alimentazione, con la vita, insomma che, i duecento accolti vivono in colonia, in quasi completa nudità, dalla mattina alla sera, sotto la continua e amorosa sorveglianza dei preposti. E convien dire che la sua soddisfazione deve essere stata completa se lasciò sperare in un contributo della Croce Rossa ben più largo del sussidio ora corrisposto, non appena potrà essere trovato il modo di ampliare la Colonia per renderla capace di un maggior numero di alunni. A questo si sta già pensando: ma la Colonia, anche com'è, è degna di studio e di interesse e dovrebbe essere visitata e incoraggiata di più frequenti visite di cittadini.

Il chiarissimo Ispettore apprezzò grandemente la ingegnosa semplicità dei mezzi adottati, la quale, pur consentendo effetti di cura efficacissimi ed un trattamento largo e sano agli alunni, dà modo di provvedere alla istituzione con una spesa contenuta entro limiti modesti.

Il Friuli al Congresso della storia del Risorgimento in Macerata

Domani giovedì 1. settembre seguirà in Macerata il XV Congresso della « Società Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano », organizzato dalla Sezione Marchigiana.

Nell'elenco delle « Comunicazioni » ne troviamo talune che si riferiscono direttamente alla storia friulana e perciò riteniamo opportuno farne menzione.

Il prof. Enrico Liburdi, già insegnante a Spilimbergo, ora a Urbania in provincia di Pesaro, riferirà intorno a « un triumviro dimenticato: il generale Giambattista Cavedalis di Spilimbergo » i cui Commentari usciranno in breve per iniziativa della secolare Accademia di Udine.

L'ing. Nicolò Cobol di Trieste, segretario di quel Fascio, illustrerà le « deportazioni politiche della Venezia Giulia nei sistemi della polizia Absburgica » (1797-1918).

I l comm. prof. Ettore Ricci presenterà una « nota sull'anno di occupazione di Udine (28 ottobre 1917 - 3 novembre 1918), in base a nuovi documenti e ad una pubblicazione della Città di Udine », alludendo evidentemente al recente lavoro steso dal prof. A. Battistella per incarico avuto da S. E. Spezzotti, allora Sindaco o Commissario prefettizio di Udine.

Ci riserviamo di informare i lettori sull'esito del Congresso e specialmente circa le comunicazioni sopra menzionate.

Il 50 per cento di riduzione ferroviaria per le feste di domenica nelle Grotte di Postumia

La riduzione ferroviaria del 50 per cento, che è stata accordata per il periodo dal primo al 21 settembre 1927 da tutte le Stazioni delle Tre Venezie per Postumia-Grotte, avrà valore anche domenica 4 settembre p. v. in occasione delle grandi feste che verranno tenute in quelle Grotte.

I biglietti di andata e ritorno per Postumia, a riduzione del 50 per cento, verranno venduti a cominciare da domani. I biglietti a riduzione per i treni speciali che verranno effettuati domenica, potranno invece essere acquistati sabato 3 e domenica 4 settembre alle biglietterie delle stazioni e presso tutti gli Uffici Viaggi.

I biglietti a riduzione saranno validi 5 giorni non compreso il giorno dell'acquisto e daranno diritto di effettuare 5 fermate intermedie lungo il percorso. Con essi i viaggiatori potranno recarsi a Postumia con tutti i treni della giornata, compresi i treni diretti.

Ad ogni fermata intermedia i biglietti dovranno essere fatti vidimare alla stazione ferroviaria.

Alla partenza da Postumia i biglietti dovranno essere fatti vidimare alla biglietteria della stazione.

Sui biglietti a riduzione non è necessaria la apposizione del timbro della Direzione R.R. Grotte.

Il treno speciale Udine-Postumia

Da Udine il treno speciale partirà alle 6.50. Sosterà a Buttrio alle 7, a Manzano alle 7.10, a S. Giovanni di Manzano alle 7.15 per arrivare a Postumia alle 11.22.

La partenza da Postumia per Udine avverrà alle 17.30.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta gentildonna Teodolinda Giacometti vedova co. Petreio, i nipoti prof. Gellio Cassi, Celso Diego Cassi e Linda Cavazzana in Zatti offrono: al Tubercolosario di Latisana L. 400, alla Casa di Ricovero di Latisana L. 200 — all'Asilo popolare di Latisana L. 200 — all'Istituto delle Dame della Carità di Udine L. 200 — all'Istituto Micesio di Udine lire 200.

***

Per onorare la memoria della contessa Petreio Giacometti, la signora Regina Sabbadini ha offerto L. 10 al Rifugio Bambino Gesù.

***

Per onorare la memoria di Ciro Gardi il cav. Raffaello Sbuelz ha offerto L. 5 all'Associazione « Scuola e Famiglia ».

***

A correzione di quanto è stato pubblicato erroneamente rileviamo che per onorare la memoria della compianta signora Barbara Franchini ved. Morichini i signori cav. Carlo Marsili e cav. Umberto Parmeggiani versarono al Patronato Friulano Orfani di Guerra L. 20 ciascuno e la spett. Banca di Pordenone L. 100 e non 10.

Tassa sugli Scambi

(Riduzioni, esenzioni e facilitazioni)

La Camera di Commercio comunica: Col 20 agosto corrente sono andati in vigore i seguenti provvedimenti relativi alla tassa sugli scambi di cui gli articoli da 17 a 22 del R. Decreto-Legge 12 agosto 1927 n. 1463, (pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale » del 20 detto numero 192:

Soppressione delle aliquote di tassa di L. 2 e L. 3 per cento

E' disposta anzitutto la soppressione definitiva delle aliquote di tassa scambio di L. 2 e L. 3 per cento, derivanti dalle così dette tasse sul lusso: per gli scambi di materie, merci, prodotti ed articoli già soggetti alle aliquote suddette ed indicati ai n. III e IV dell'art. 18 della legge sugli scambi 30 dicembre 1923 n. 3273 e nelle successive modificazioni, la tassa di scambio è ridotta alla misura indicata dal n. II dell'articolo 18 suddetto (L. 1 per cento).

Sono abrogati gli articoli 20, 21 e 22 della citata legge sugli scambi, riguardanti l'aumento della tassa di registro sugli atti di compra-vendita, fra commercianti ed industriali, di merci classificate di lusso, di specialità medicinali e profumerie, di vini spumanti ed acque minerali in bottiglie.

Mentre resta ferma l'applicabilità dell'aliquota di L. 1 per cento di « tassa di registro » per gli atti di compravendita, tra commercianti di merci in genere, sono soppresse le aliquote di lire 2 per cento per gli atti di compravendita, fra commercianti, di merci di lusso e di L. 3 per cento per gli atti di compravendita di vini spumanti, acque minerali in bottiglie, specialità medicinali e profumerie (art. 3 della tariffa della tassa di registro, allegato A. parte I.a alla legge 30 dicembre 1923 n. 3269).

E' altresì soppresso il pagamento della tassa scambio per le vendite al dettaglio.

Disposizioni abrogate

E' altresì soppresso il pagamento della tassa scambio per le vendite al dettaglio, effettuata dal fabbricante e produttore, delle merci di lusso, specialità medicinali e profumerie, di vini spumanti ed acque minerali, come pure lo obbligo di denuncia da parte degli esercenti alberghi e pensioni in cui si effettuino le dette vendite.

Rappresentanti

Nei riguardi di rappresentanti di ditte commerciali od industriali nazionali le disposizioni circa la prova della rappresentanza stabilite dal penultimo capoverso dell'art. 7 della Legge della tassa degli scambi, sono applicabili soltanto nel caso di rappresentanti che siano depositari di merci per conto della casa madre.

Pertanto, solamente per i « rappresentanti depositari » occorre d'ora innanzi il conferimento della rappresentanza con mandato espresso a norma dell'articolo 369 del Codice di Commercio, per poter essere equiparati alle « filiali », agli effetti dell'esenzione da tassa scambi dei passaggi di merce fra essi la casa madre

Costruzioni di immobili ed acquisti di materiali

Non costituiscono scambi soggetti alla tassa le costruzioni di immobili eseguite per uso e per conto di ditte od aziende commerciali od industriali.

E' peraltro dovuta la tassa di scambio per gli acquisti dei materiali occorrenti per le dete costruzioni, da chiunque effettuati.

Sanse d'oliva, Prodotti alimentari Cellulosa

Le sanse d'oliva, tanto vergini che esauste, sono esenti da tassa di scambio, a qualunque uso esse siano destinate.

Per i generi e prodotti alimentari previsti per l'esenzione da tassa di scambio dalla lettera a) dell'art. 36 della Legge 30 dicembre 1923, n. 3273, e per le carrube, resta ferma l'esenzione da tassa anche quando i detti generi e prodotti formino oggetto di scambio per essere destinati all'alimentazione del bestiame o ad uso di concime.

L'aliquota di tassa per gli scambi di « cellulosa » è ridotta da L. 1 per cento a L. 0.50 per cento.

Bestiame vaccino, Ovino e Suino Vini comuni, mosti e uva da vino

La tassa di scambio di L. 1 per cento sul bestiame vaccino, ovino e suino e di L. 0.50 per cento sui vini comuni, mosti e uva da vino, è dovuta una volta tanto, sulla base del valore dei detti prodotti all'atto della macellazione o del pagamento del dazio di consumo giusta le norme in vigore.

Alla riscossione della tassa di scambio sudetta provvederanno gli incaricati dei Comuni cui è affidata la riscossione dei diritti di macellazione e del dazio consumo.

Spiriti

La tassa di scambio sugli spiriti da riscuotersi in abbonamento dalle ditte fabbricanti a norma dell'art. 27 della Legge 30 dicembre 1923 n. 3273, è dovuta limitatamente al prezzo dello spirito.

Analogo trattamento compete alle vendite fatte da commercianti grossisti di spiriti, muniti di magazzino fiduciario, limitatamente alle vendite del prodotto estratto dal detto magazzino.

Sull'ammontare dell'imposta di fabbricazione sugli spiriti addebitata in fattura dalle ditte fabbricanti e dai grossisti muniti di magazzino fiduciario, ai compratori, è dovuta la ordinaria tassa di bollo di quietanza di che all'articolo 52 della tariffa allegato A alla Legge del bollo 30 dicembre 1923, n. 3268; (quando la somma supera L. 1 e non L. 100 tassa fissa di L. 0.10, quando supera L. 100 e non L. 1000 tassa fissa di L. 0.50, quando supera L. 1000 e non L. 200.000, tassa proporzionale di L. 0.90 per ogni mille lire o frazione di mille lire, con arrotondamento ad una lira dell'eventuale frazione risultante nello importo complessivo della tassa).

Una gita degli O. E. U. Dopolavoro sul Canin

Gli Operai Escursionisti Udinesi, aderenti all'Opera Nazionale del Dopolavoro, indicono per i giorni 3 e 4 settembre p. v. una gita al Monte Canin (metri 2585).

In sede, via Brenari, 7, trovasi il programma detagliato.

La gita è libera anche ai non soci purchè presentati da soci.

L'Arcivescovo S. E. Rossi a Mantova per la chiusura dell'anno aloisiano

Da domani al 4 settembre si svolgeranno in Mantova le cerimonie di chiusura dell'anno aloisiano (Centenario di S. Luigi Gonzaga) con l'intervento del Ministro della Pubblica Istruzione onorevole Fedele.

Il 3 settembre pontificherà, come apprendiamo dai giornali, l'Arcivescovo di Udine S. E. Anastasio Rossi.

Tre fratture

Ieri furono accolti all'Ospedale civile: Primo de Pauli di Valentino, di anni 46, abitante in via Buttrio, impiegato ferroviario — Aurelio Moro di Giovanni di anni 9, da Udine — Maria Kech vedova Nardini, abitante in via Tricesimo.

Il dott. Tomadoni riscontrò al primo la frattura incuneata al collo chirurgico dell'omero destro, prodotta da caduta accidentale; guarigione in 50 giorni — Alla vedova Nardini riscontrò la frattura del radio destro, che si produsse cadendo da una scala; guarigione in 30 giorni, salvo complicazioni — Al ragazzo Moro il dott. Accordini constatò la frattura del radio-ulna di destra al terzo inferiore, guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni.

VOCI DEL PUBBLICO

Viabilità

Ogni qual volta mi viene di arrivare a Udine e fermarmi qualche giorno per i miei affari, mi sono sempre domandato perchè il Comune di questa bella Città, che dalla guerra ad oggi ha assunto un movimento paragonabile a quello di una grande città, non abbia ancora vietato il transito per le vie principali di tutti quei carri, carrette tirate da pazienti somarelli ed altri mal assortiti veicoli i quali, per recarsi nei vari mercati cittadini, hanno strade e vie laterali comode e tranquille.

Con una disposizione del genere si eviterebbe tutto quell'ingorgo di veicoli che nelle ore dalle 8 alle 12 specialmente va formandosi da via Gemona, via Palladio, Riva Bartolini e Mercatovecchio, impedendo il transito, ostacolando i movimenti del tram cittadino ecc.

Liberare dette vie tra le quali può essere compresa anche via Poscolle, da tutto quel movimento farraginoso di lenti ed antiestetici veicoli, vuol dire fare un gran passo verso quel progresso che i tempi odierni vanno celermente conquistando.

(Segue la firma).

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	MILANO 29	MILANO 30	TRIESTE 29	TRIESTE 30
Rend. 3.50 %	72.10	71.60	72.—	72.—
Consol. 5 %	83.15	82.-	83.10	82.80
Obbl. Venezie	—.—	—.—	69.30	69.90
Francia	72.35	72.12	72.17	71.95
Svizzera	355.90	354.80	354.50	352.95
Londra	89.77	89.47	89.60	89.25
New York	18.48	18.40	18.40	18.31
Berlino	439.25	43[illegible]	434.75	432.50
Vienna	257.—	256.—	255.—	254.—
Romania	11.40	11.25	11.20	11.12
Belgio	—.—	260.—	254.50	255.50
Spagna	310.55	309.50	306.—	304.25
Praga	54.55	54.60	54.52	54.22
Ungheria	322.—	321.—	317.—	316.25
Albania	—.—	356.80	356.—	353.—
Jugoslavia	32.50	32.45	32.25	32.12
Grecia	24.55	24.10	24.—	23.90

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Martedì 30 agosto 1927

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	752.83	752.53	752.52
Pressione al mare	763.58	762.93	763.06
Temperatura	18.6	29.0	24.2
Umidità (0-100)	67	39	57
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 30,0

Temperatura minima: 28,0

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli settentrionali; cielo vario; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 30. — Situazione barca: L'anticiclone si è esteso anche all'Europa nord-occidentale portando il suo massimo (772) sulla Norvegia meridionale e domina quindi quasi tutto il continente ad eccezione della regione carpatico-balcanica, una area di minor pressione trovandosi sul Mar Nero (759). Sull'Italia il barometro è sulle isole è a 755; a 760 sul canale di Otranto. Probabilità sullo stato del cielo: Venti moderati del quarto quadrante sul basso Adriatico, deboli generalmente settentrionali altrove; cielo alquanto coperto sul basso versante Adriatico e Jonico; quasi ovunque sereno sul rimanente. Temperatura quasi stazionaria; mare agitato nel basso Adriatico e nel Jonio; calmo o leggermente mosso sul rimanente. Coste libiche: Venti deboli o moderati del quarto quadrante; cielo sereno.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 6.20 (fino a Carnia) — 9.19 (DD) — 12.35 (A) — 16.15 (A) — 18 (D) — 20.25 (O).

Arrivi: ore 8.18 (A) — 11.2 (D) — 14 41 (A) — 19.25 (A) — 20.1 (DD) — 23.20 (da Carnia).

Udine S. Giorgio di Negaro

Partenze. ore 435 (per grado) — 5.45 — 7.35 (per Grado) — 9.25 — 11.58 (per Grado) — 16.20 — 19 — 20.30 (per Grado).

Arrivi: ore 6.54 — 8.43 (da Grado) — 12.30 — 5.59 — 17.26 (da Grado) — 21.30 (da Grado) — 22.46.

(I treni da e per Grado (tranne quelli, delle 4.35 che resta inalterato e delle 7.35, che si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 11 30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.58.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 7.20 — 10.10 — 12.40 — 15 (1) — 18.10 — 20.30.

Partenze da Cividale. ore 6.10 — 8.10 — 13.20 — 16.40 — 19.10 — 21 15 (1).

Arrivi a Udine ore 6.35 — 8.40 — 13.50 — 17.15 — 19.40 — 21.45 (1).

(1) Si effettua solamente nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.10 — 8.10 — 10.35 — 14.5 — 19.15 — 22 (1).

Arrivo a Villa Santina: ore 6.55 — 9.56 — 8.20 — 11.15 — 14.45 — 19.55 — 22.40 (1)

Partenze da Villa Santina: ore 6.15 — 7.30 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10 — 21 (1).

Arrivi a Carnia ore 6.55 — 9.50 — 3.20 — 17.25 — 18.50 — 21.40 (1).

(1) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 30 ottobre.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 7.55 — 13.13 — 18.42 — Cividale Barbetta 8.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivi e Caporetto: 10.6 — 15.25 — 20.45.

Partenze da Caporetto: 5.50 — 11 — 16.45 — Arrivi: Cividale Barbetta 7.46 — 12.55 — 18.40 — Cividale: 7.52 — 13.3 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.30 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 17.10 (Diretto) — 18.50.

Arrivi a San Daniele: ore 7.40 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 18.15 (Diretto) — 20.5.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 (Diretto) — 13.15 — 16.30 — 18.20 — 20.30 (festivo).

Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.25 — 8.50 (Diretto) — 14.30 — 17.45 — 19.30 — 21.40 (festivo).

I treni Diretti in partenza da San Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle ore 17.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Anduins bagni — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle corriere con Nimis, Buia e Vedronza con decorrenza dal 13 agosto 1927.

Partenze da Buia: ore 7.20 — 13.35 — 16.35.

Partenze da Nimis. ore 7.40 — 13.45 — 15.40 (*) — 17.45 — 19.45 (*).

Partenze da Tarcento: ore 6.40 — 7.40 — 8.40 — 9.40 (*) — 10.40 — 11.40 (*) — 12 40 — 13.40 — 14.40 (*) — 15.4 — 16.40 (*) — 17.40 — 18.40 (*) — 19.40 — 23.40.

Partenze da Tricesimo: ore 7.2 — 8.3 — 9.3 — 10.3 — 11.3 — 12.3 — 13.3 — 14.3 — 15.3 — 16.3 — 17.3 — 18.3 — 19.3 — 20.3 — 0.3.

Arrivo a Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.50 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.30 — 0.30.

Partenze da Udine: ore 6.30 — 7.35 — 8.35 — 9.35 — 10.35 — 11.35 — 12.35 — 13.35 — 14.35 — 15.35 — 16.35 — 17.35 — 18.35 — 19.35 — 20.35 — 0.35.

Partenze da Tricesimo: ore 6.15 — 7 — 8.5 — 9.5 (*) — 10.5 — 11.5 (*) — 12.5 — 13.5 — 14.5 (*) — 15.5 — 16.5 (*) — 17.5 — 18.15 (*) — 19.5 — 21.5 — 1.5.

Arrivo a Tarcento: ore 6.37 — 7.24 — 8.29 — 9.29 (*) — 10.29 — 11.20 (*) — 12.29 — 13.29 — 14.29 (*) — 15.29 — 16.29 — 17.29 — 18.29 (*) — 19.29 — 21.29 — 1.29.

Arrivo a Buia: ore 12.40 — 15.40 — 19.45.

Arrivo a Nimis: ore 12.20 — 15.20 — 16.15 (*) — 19.30 — 21.25 (*).

I treni e le corse delle corriere segnate con asterisco (*) sono festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo: ore 7.55 — 12.10 — 18.5 — 19.45 — Arrivi a Paluzza: 9.10 — 13.25 — 19.20 — 21.

Partenze da Paluzza: ore 5.10 — 6.30 — 9.35 — 16 40 — Arrivi a Tolmezzo: 6.21 — 7.11 — 10.46 — 17.51.

Tramvia del Degano

Villa Santina, Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 8.5 — 14.50 — 20 — Arrivi a Comeglians: ore 9.12 — 15.58 — 21.8.

Partenze da Comeglians: ore 6.10 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 7.17 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Udine-Grado-Bagni

Partenza da Udine (Caffè Dorta) ore 8.15 — Stazione ferroviaria ore 8.20 — Arrivo Pontile Grado: ore 9.35.

Partenza Pontile Grado ore 18.30 — Arrivo Udine Caffè Dorta: ore 19.50.

Festivo. — Partenza da Udine ore 13.30 — Arrivo a Grado ore 14.25.

N.B — Le domeniche e giorni intermedi festivi sarà effettuata una doppia corsa con partenza da Pontile di Grado alle ore 11.15 e da Udine alle ore 13.30 nella stessa giornata la partenza da Grado sarà alle ore 19.30 ed una alle ore 23.

Servizio estivo Udine-Lignano

Andata

Tutti i giorni feriali da Udine:

Udine-Lignano (autocorriera in partenza albergo Roma via Poscolle) ore 17, arrivo a Lignano ore 19.10.

Tutte le domeniche da Udine:

Udine-Lignano (autocorriera in partenza albergo Roma, via Poscolle) ore 11.30, arrivo a Lignano 15.10.

Tutti i giorni da Latisana:

Partenza dalla stazione ferroviaria ore 8.30, arrivo a Lignano ore 9. Corse facoltative ad ogni arrivo di treni.

Tutti i giorni da S. Giorgio di Nogaro: In coincidenza con l'arrivo dei treni da Udine, Trieste, Venezia ore 7.25, arrivo a Lignano ore 8.40.

Ritorno

Partenza da Lignano.

Tutti i giorni: ore 6 dal pontile, via Marano-S. Giorgio, arrivo a Udine ore 9 (albergo Roma).

Tutti i giorni: ore 18.15 dal pontile, via Marano-S. Giorgio in coincidenza con i treni per Udine, Venezia, Trieste.

Tutti i girni: ore 19.30 dal Garage, via Latisana, arrivo a Udine ore 22.40.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.[illegible] — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile